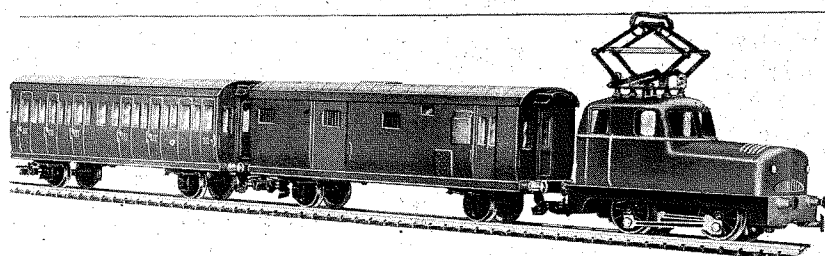


RIS

INCROCIO AD ANGOLO DI 20° SPECIALMENTE ADATTO PER TRATTI DIAGONALI DI ATTRAVERSAMENTO NEI PARCHI FERROVIARI DELLE STAZIONI. ESSO E' STATO STUDIATO IN MODO CHE POSSA ESSERE MONTATO ALLA STESSA STREGUA DI UNO SCAMBIO POICHE' LA SUA FORMA CORRISPONDE ALLA SOVRAPPOSIZIONE DI UNO SCAMBIO SINISTRO E UNO DESTRO.

PREZZO AL PUBBLICO L. 1.100.- CAD.



I-ABL P/R

QUESTO NUOVO PICCOLO IMPIANTO FORNITO IN ELEGANTE SCATOLA CON UN GIRO DI ROTAIE TIPO 'RC 80' VIENE AD AFFIANCARSI ALL'ORMAI NOTO IMPIANTO 'I B&O A/R' CHE TANTO SUCCESSO HA RISCOSSO PER LA SUA FINITURA IMPECCABILE ED IL PREZZO ECCEZIONALMENTE CONVENIENTE. A DIFFERENZA DI QUEST'ULTIMO E' COMPOSTO DA UN PICCOLO LOCOMOTORE DOTATO DI PANTOGRAFO MOLLEGGIATO REALMENTE FUNZIONANTE DA UN BAGAGLIAIO E DA UN VAGONE PASSEGGERI.

PREZZO AL PUBBLICO L. L. 5.900.-

RD 10

SEZIONE DI BINARIO DIRITTO DELLA LUNGHEZZA DI 10 CM. ASSAI UTILE PER ADATTARE NEL MIGLIOR MODO I TRACCIATI DI BINARI AGLI SPAZI DISPONIBILI PER L'INSTALLAZIONE.



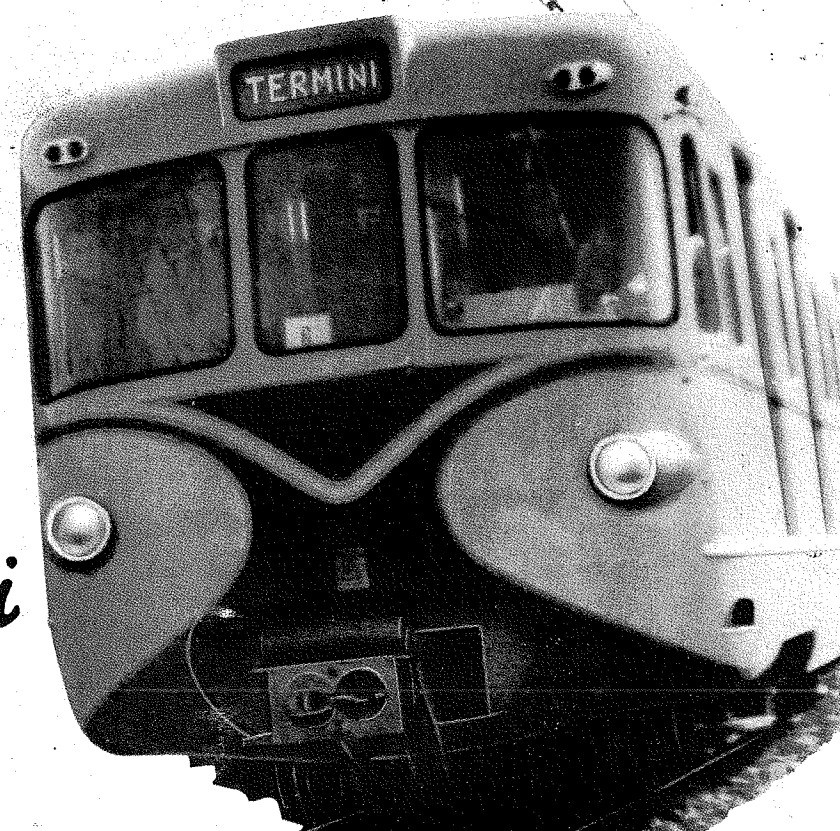
PREZZO AL PUBBLICO L. 120.- CAD.

*Queste novità saranno messe
in vendita prossimamente*

Rivarossi

RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

Rivarossi



OGNI RIVISTA HO
CONTIENE UNA COSTRUZIONE
PER PLASTICO

n° 7 aprile 1955 anno II° L. 150



Mastro Ceppetto

di
SCAGLIA & FIGLIO

**GIOCHI E
GIOCATTOLE**

MODELLISMO

MILANO
CORSO MATTEOTTI, 14
TELEF. 79.12.12

TUTTO PER IL MODELLISMO
FERROVIARIO AEREO NAVALE DA

**Romina
Giocattoli**

VIA CERNAIA 2 (P.ZA SOLFERINO)

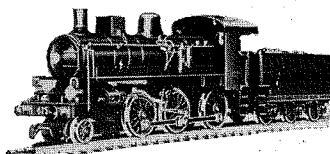
TEL. 54.75.86. TORINO

COSTRUZIONE PLASTICI DI OGNI GENERE

* ASSISTENZA TECNICA
PARTI DI RICAMBIO

☆ ACCESSORI DELLE MIGLIORI CASE
FALLER - VOLLMER REVELL
WIKING PREISER

● SPEDIZIONI
CELERI IN
TUTTA ITALIA



LA MODELLISTICA

MILANO - P.ZZA XXV APRILE 1 ☎ 666195 • di A. Cattaneo

Vendite anche per corrispondenza

GIOCATTOLE E MATERIALI INERENTI
ALLA COSTRUZIONE IN MINIATURA
DI GIOCATTOLE MECCANICI

Fantasyland

Soc. N.C. © WALT DISNEY
PRODUCTIONS

VIA SANTA TERESA 6 TORINO. TELEFONO 547903

GIOCATTOLE E MODELLISMO DELLE MIGLIORI MARCHE DI TUTTO IL MONDO

COSTRUZIONE PLASTICI
COMPLETO ASSORTIMENTO

Rivarossi

WIKING

Revell

FALLER

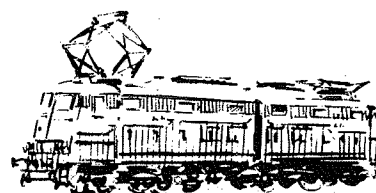
VOLLMER

PREISER

CARTOLERIA

MARANI

CORSO REPUBBLICA N° 15 VENTIMIGLIA Tel. 31216



Rivarossi

FALLER

PREISER

REVELL

WIKING

VOLLMER

Laboratorio attrezzato

F.Z.

MODELLISMO

di GIUGLIEMMO FORQUET e C.

P.ZZA S. PASQUALE A CHIAIA 8
NAPOLI

Tutta la produzione *Rivarossi* e Case Rappresen-
tate FALLER - VOLLMER - PREISER - REVELL

Parti di ricambio originali - Riparazioni ed Assi-
stenza Tecnica - Plastici

Modellismo Aereo e Navale - Accessori

Modelli statici e naviganti in plastica delle miglio-
ri Marche

Soldatini e figure per Collezionisti

VASTO ASSORTIMENTO DI TRENI ELETTRICI

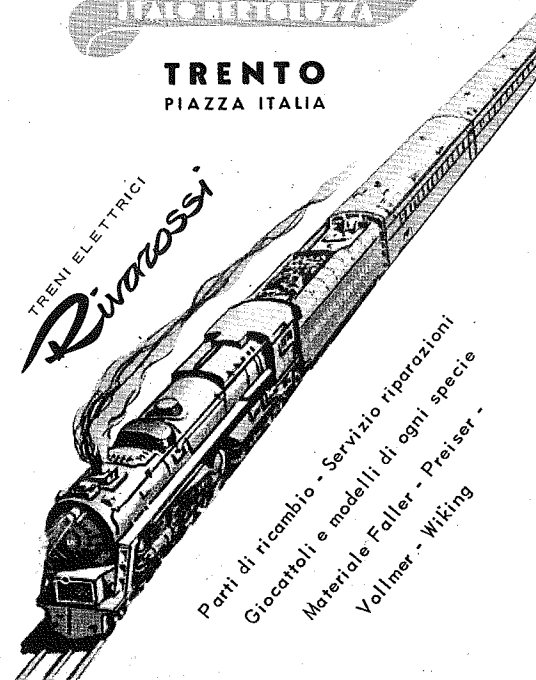
Rivarossi

SERVIZIO RIPARAZIONI
ed
ASSISTENZA TECNICA

Italo

TRENTO
PIAZZA ITALIA

TRENI ELETTRICI
Rivarossi



Parti di ricambio - Servizio riparazioni
Giocattoli e modelli di ogni specie
Materiale Faller - Preiser -
Vollmer - Wiking

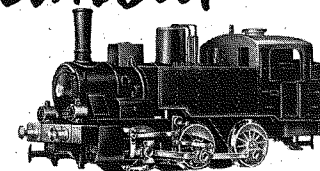
ROMA



VIA APPIA NUOVA n° 146 - TEL. 751.038

"Casamia" di U. Battista
Rivarossi

VASTO ASSORTIMENTO



Gasperini

GIOCATTOLI
ASSORTIMENTO
MATERIALE HO

TRENI

Rivarossi

COSTRUZIONE
PLASTICI
GIOCATTOLE DI
TUTTI I TIPI

BOLOGNA
VIA FARINI 2
TEL. 35217

TROMBY

treni
elettrici
aeromodelli
plastici
giocattoli

udine
galleria
s. francesco
tel.
55944

Rivarossi

FALLER
VOLLMER
REVELL

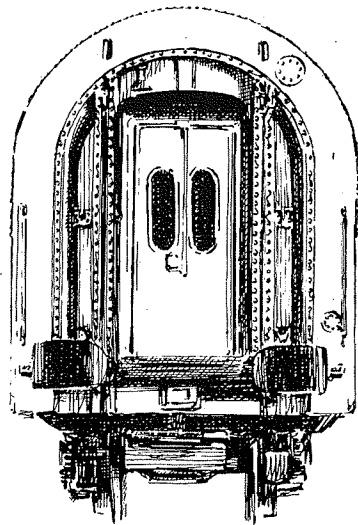
I più bei modelli

le migliori marche

GIORNI

ROMA Via Marcantonio Colonna, 34 - Tel. 350.929

TRENI ELETTRICI



Rivarossi

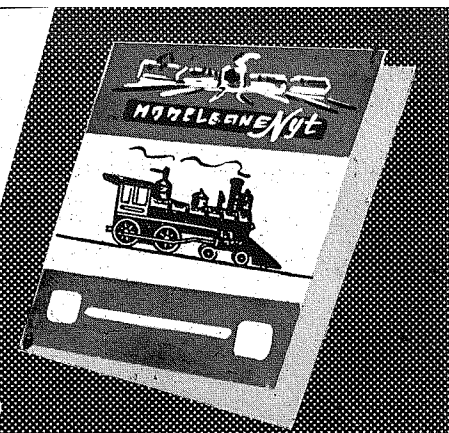
TRENI ELETTRICI - ACCESSORI PER PLASTICI
ASSISTENZA TECNICA
COSTRUZIONI MODELLI IN PLASTICA
DI AEREI - NAVI - CASSETTE
GIOCATTOLE NAZIONALI ED ESTERI

L'INTERESSANTE RIVISTA

Modelbane *nyt*

DI MODELLISMO FERROVIARIO
DANESE

Kongevejm 128 Virum (Danimarca)



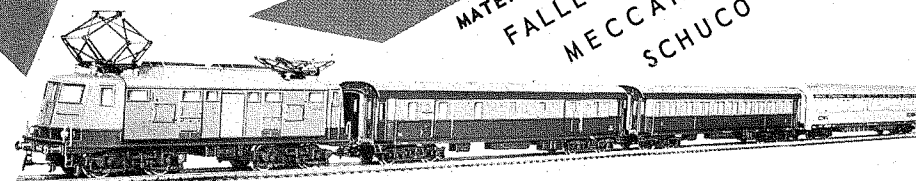
"casa dei balocchi"

FIRENZE - VIA PANZANI 61/r - TEL. 272264

DITTA SPECIALIZZATA PER
AEREO - AUTO - FERMODELLISMO

MATERIALE MODELLISTICO DI TUTTE LE CASE
FALLER, VOLLMER, PREISER
MECCANO MERCURY
SCHUCHO ECC.

TRENI ELETTRICI
Rivarossi



goznati

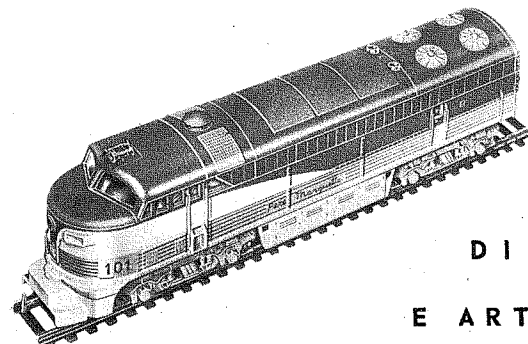
VIA CESARE CORRENTI, 21
MILANO

TRENI ELETTRICI *Rivarossi*

DITTA
DIANA
P.za Duomo - tel. 25992
COMO

TRENI ELETTRICI

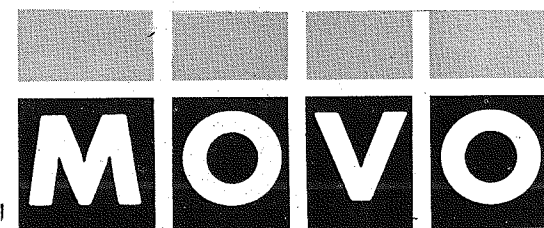
Rivarossi



IL PIU' VASTO
E COMPLETO
ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLI
E ARTICOLI REGALO
MECCANO e ACCESSORI



MODELLI FUNZIONANTI E STATICI DI AEREI - NAVI



MODELLI VOLANTI E PARTI STACCATE

Richiedete il catalogo illustrato n° 32 inviando L. 900
conto corrente postale - milano - n. 3/25814 si
eseguiscono spedizioni in Italia e all'estero
P.le Principessa Clotilde, 8 - Tel. 66.48.36
MILANO

GIPICIA

PERUGIA

VASTO ASSORTIMENTO

OGGETTI ELETTRICI RIVAROSSI

staccati

modellisti

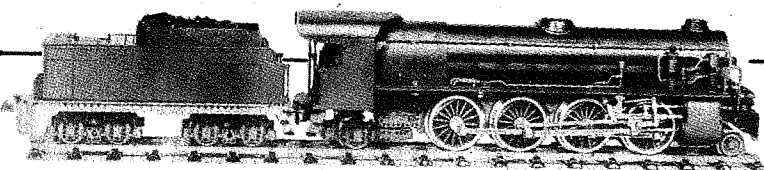
MATERIE PER I MODELLISTI NAZIONALI ED ESTERI

esclusivamente delle migliori case per il modellismo in genere

SERVIZIO RIPARAZIONI ED ASSISTENZA TECNICA

TORINO

spedizioni celeri
per tutta Italia



ONORATO ISACCO Corso Vittorio Emanuele 36

La più importante Casa in Italia specializzata in treni elettrici ed a vapore in miniatura. Tutti i pezzi di ricambio. Si spediscono a richiesta cataloghi illustrati inviando l'importo anticipato:

Giocattoli vari istruttivi L. 75, Rivarossi L. 250, Märklin HO, L. 100, Märklin O, L. 35, Fleischmann HO L. 100, Lionel O L. 150.

Assortimento dei più moderni ed interessanti giocattoli: motori a vapore, elettrici, a scoppio, a reazione, ecc.; aeroplani, motoscafi, scatole costruzione, ecc.

TEL. 42933

RIVAROSSO
MÄRKLIN
FLEISCHMANN
LIONEL

arbiter

ABBIGLIAMENTO

FIRENZE - Via Brunelleschi

TELEF. 21-318

I MAGAZZINI "ARBITER" VI OFFRONO:
un completo assortimento di articoli Nazionali ed Esteri
per:

MODELLISMO FERROVIARIO

MODELLISMO NAVALE

MODELLISMO AEREO

ed i migliori giochi istruttivi e scientifici



ABBONATEVI

ad HO rivarossi
la rivista più completa
di modellismo ferroviario

ABBONAMENTO
ANNUO L. 800

NUMERI SINGOLI

O ARRETRATI L. 150 cad.



RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO

a cura dei tecnici **Alessandro Rossi**
consulenza artistica **Arturo Costa**

Ho Rivarossi

EDITORIALE

La collaborazione dei lettori che tanto abbiamo auspicato nei numeri passati di questa rivista, va facendoci una nostra somma gioia, sempre più numerosa.

L'Amico fermodellista Sig. Diotallevi di Roma, ad esempio, ci ha inviato una interessante serie di fotografie e di dati riguardanti la nuova metropolitana di Roma; dato il carattere di attualità di questo argomento, abbiamo rimandato la pubblicazione della serie di articoli sulle ferrovie delle Valli Bergamasche ai prossimi numeri, ed offriamo invece ai nostri lettori questa interessante primizia. Altri appassionati ci hanno fatto pervenire descrizioni o fotografie sia di impianti in miniatura che di ferrovie vere e tutto questo materiale che andiamo raccogliendo e riordinando, formerà oggetto di articoli che appariranno sui prossimi numeri.

IN QUESTO NUMERO

Costruzioni in cartoncino	pag. 8
Schema di tracciato	10
La Metropolitana di Roma	12
Elettrotecnica	15
Disegni di un carro merci	16
Una tavola di costruzione	18
Album di fantasia	22
Mondo modellistico	24
Vermina delle nozze	27
Vagone postale	28
Flash (Concorso fotografico)	29
Un deposito di locomotive	30
Notte comprata	35

NEL PROSSIMO NUMERO

Un'altra tavola di costruzione
Seguito di alcune rubriche e l'inizio della trattazione di nuovi argomenti

Schema di tracciato

IN COPERTINA

La Metropolitana di Roma

ABBONAMENTI

Abbonamento annuo per 6 numeri pubblicati bimestralmente L. 800 (Esteri L. 1000) da mandare direttamente al nostro indirizzo o da versare sul CC. postale 18/6801. Numeri singoli anche arretrati L. 150. Esteri L. 200. Potranno essere richiesti presso i migliori negozi di modellismo e di giocattoli oppure a noi inviandoci il relativo importo. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

Costruzioni in cartoncino

Dettagli per la costruzione del modello n. 107:

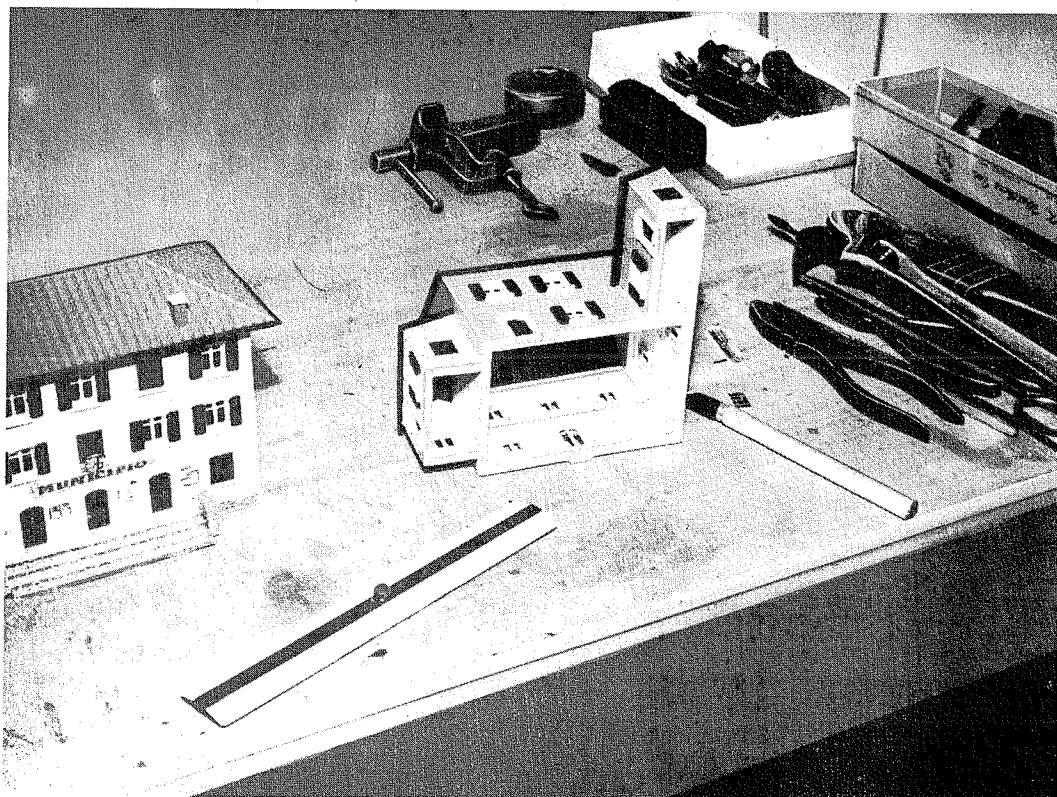
Offriamo anche questa volta ai nostri lettori un fabbricato assai utile per arricchire lo scenario del loro plastico, e, dato il successo ottenuto dal sistema di costruzione adottato per il Municipio, anche questa volta abbiamo previsto l'uso dei tetti e serramenti in plastica. Chi non vorrà andare incontro a questa spesa potrà usare del cartone per il tetto e del rodovetro per le finestre come descritto in precedenza.

Occorre iniziare come al solito incollando accuratamente il foglio centrale su del cartoncino «bristol» ritagliandolo e segnando con una lama le piegature.

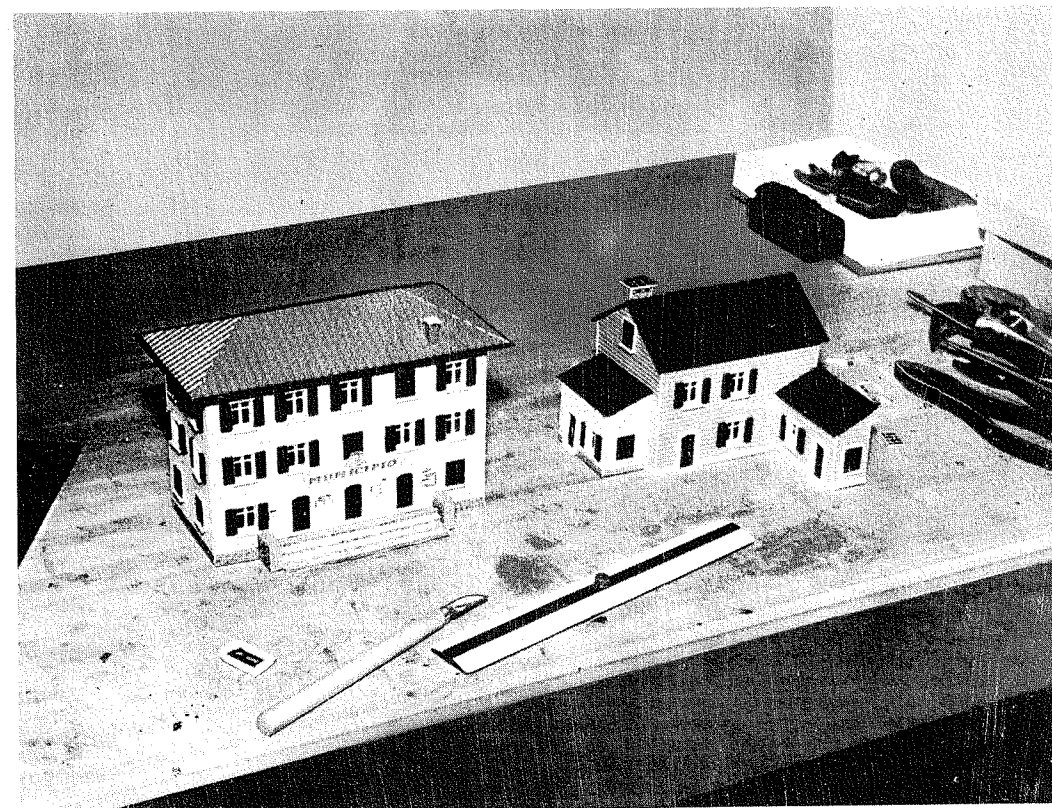
Data la particolare forma di questa casetta rustica, si faccia molta attenzione nel segnare

e nell'eseguire le piegature e quindi le incollature onde ottenere che i vari lati del fabbricato siano perfettamente ortogonali fra loro.

Si proceda quindi a rinforzare la costruzione incollando all'interno dei listelli di balsa, come mostra chiaramente la figura. Dato però che a differenza del Municipio, nel quale le porte erano sollevate dal terreno essendo in cima alla scalinata, le porte si trovano al medesimo livello del terreno, occorrerà ricavare nei listelli di rinforzo una leggera rientranza in corrispondenza dei vani per le porte stesse onde poter poi inserire il serramento in plastica. Si incollino le varie parti dei tetti fissando in luogo opportuno i camini, indi si incollino i serramenti a cui si potrà fissare



Si notino i rinforzi interni della costruzione n. 107 fatti con listelli di balsa. In corrispondenza delle porte si vedono gli incavi ricavati nei listelli per lasciare lo spazio per il serramento in plastica.



Il Municipio, la cui costruzione è stata illustrata nel numero precedente è ora completata dalla scalinata frontale. A fianco, la costruzione n. 107 finita descritta in questo articolo.

all'interno del rodoid a rappresentare i vetri. Chi volesse ulteriormente abbellire il fabbricato, potrà fissarlo su una base rettangolare di faesite o balsa leggermente più grande del fabbricato e creare un cortile sul lato delle ali, circondato di siepi o steccionate: potrà anche aggiungere i pluviali e le grondaie, coi metodi che abbiamo già descritto.

Qui di seguito elenchiamo i prezzi degli

accessori che furono usati per questa costruzione:

SFN 921/2 - Tetto medio completo di colmo	L. 235.- cad.
SFN 921/1 - Tetto piccolo	L. 160.- »
SFN 909 - Porta	L. 15.- »
SFN 911 - Finestra chiusa	L. 15.- »
SFN 908 - Finestra aperta	L. 15.- »

«Tutti i Segreti dei Treni» dell'ing. Ivo Angelini (Edizione Salani L.350) è un libro che ogni fermodellista dovrebbe leggere. Scritto da un valente tecnico ferroviario, contiene una raccolta interessante di notizie sulle ferrovie vere dalle origini ai nostri giorni, notizie corredate da ampio materiale illustrativo. Mentre ci riserviamo di parlarne più diffusamente in un prossimo futuro non possiamo fare a meno di consigliarne fin d'ora la lettura a tutti gli amici delle ferrovie vere e in miniatura.

SCHEMI di TRACCIATI

Riproduciamo qui sotto lo schema di un tracciato comprendente un tratto in elevazione con sottopassaggio nei punti «A» e «B».

Di regola, un plastico è ben costruito quando le pendenze in esso realizzate sono uniformi e non superino il limite di aderenza delle locomotive agganciate ai convogli che esse debbono trainare.

L'ideale sarebbe di non superare mai il 2,5 ÷ 3% come pendenza massima ma questo presupposto difficilmente si concilia con la ristrettezza di spazio che nella quasi generalità dei casi impone al fermodellista di superare questo limite malgrado i migliori accorgimenti di sviluppo del tracciato.

Ne è un esempio lo schema qui riprodotto realizzabile in uno spazio già considerevole di mt. 2,50 x 1,30.

Abbiamo il soprapassaggio nel punto «A» che richiede per la scala H0 un dislivello di almeno 9 cm. Questo viene raggiunto da due rampe, una che partendo dal punto «C» con una pendenza del 3% raggiunge lo scambio a quota 66 mm. (Per garantire un buon funzionamento senza pericoli di deragliamento, lo scambio è mantenuto orizzontale). Prosegue quindi ed ar-

riva in «B» a quota 90 mm.

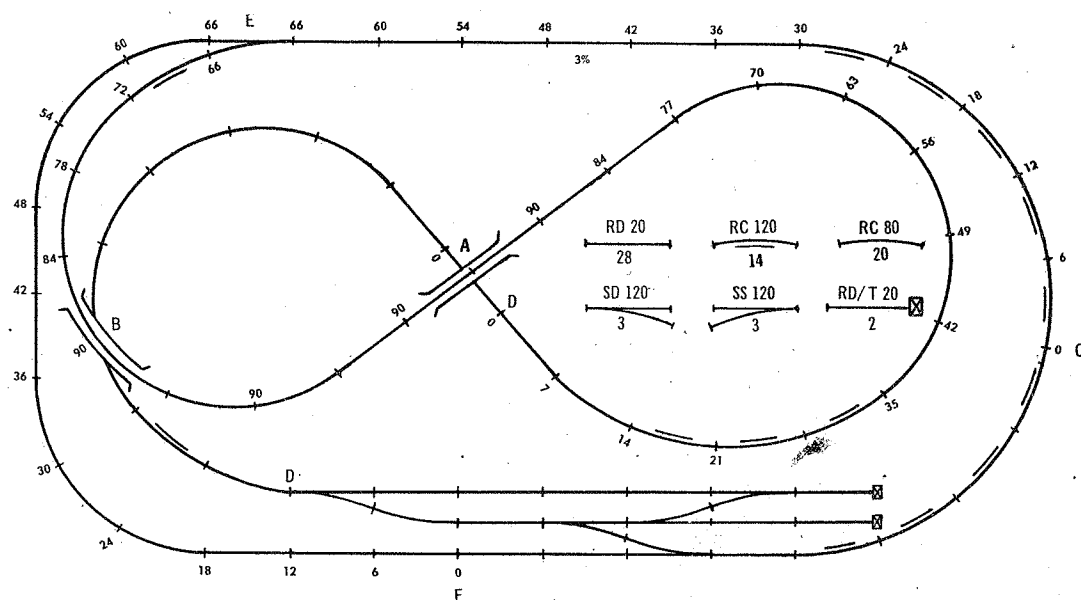
L'altra rampa parte dal punto «D» e per raggiungere il punto «A» a quota 90 mm. ha una lunghezza di percorso di 13 sezioni di binario cioè mt. 2,60 circa. Ne risulta una pendenza del 3,5% circa.

L'ovale esterno ha la sua quota massima allo scambio «E» e per mantenere la pendenza nei limiti del 3% bisognerà da una parte iniziare la rampa dal punto «C» e dall'altra dal punto «F».

Per rendere più chiara la planimetria, abbiamo indicato per i tratti non pianeggianti, le quote in millimetri di tutte le giunzioni delle sezioni di rotaia.

La stazione ed i tratti che da essa raggiungono i punti «A» e «C» sono in piano come pure è in piano la parte sopraelevata del tracciato dai punti «A» e «B».

Come abbiamo visto, in un tratto abbiamo dovuto superare, se pur di poco, il 3% di pendenza, ma questo comunque non comprometterà il traino delle locomotive a patto che esse non siano sovraccaricate con convogli troppo pesanti.



L'avvocato Lino Gori di Pesaro ci ha mandato uno schizzo ed una breve relazione sul suo plastico che fu da Lui costruito 5 anni fa e che ora è stato rimodernato coll'impiego dei nuovi binari «modello».

Abbiamo riportato qui sotto lo schema del tracciato sul quale è stato schizzato il paesaggio come ce l'ha descritto questo nostro lettore.

Il suo ingombro è di mt. 2,40 x 1,35 e pur nella semplicità dello schema del classico ovale, racchiude una ferrovia completa a doppio binario di corsa con due stazioni delle quali quella di città avente altri tre binari secondari e tutti i rettilinei con non meno di 80 cm. di lunghezza.

I semicerchi concentrici sono stati ottenuti mediante la combinazione di sezioni a stretto e largo raggio come si può vedere sullo schema. I due semicerchi esterni, terminando con scambi consentono di rendere più lunghi i tratti rettilinei sia del binario principale che di quello secondario.

Il paesaggio è stato realizzato dividendo in due il tracciato con una montagna posta longitudinalmente. In tal modo si evita di vedere da una stazione ciò che avviene dalla parte opposta.

Il circuito, opportunamente sezionato nei punti che in figura si vedono interrotti, è alimentato da tre distinte scatole di regolazione.

La prima alimenta nel contempo i due semicerchi esterni e, mediante un deviatore a due vie in uscita, anche l'uno o l'altro dei due binari rettilinei opportunamente sezionati posti avanti alla stazione di campagna, consenten-

do la partenza dell'uno o dell'altro dei due treni che vi sostano.

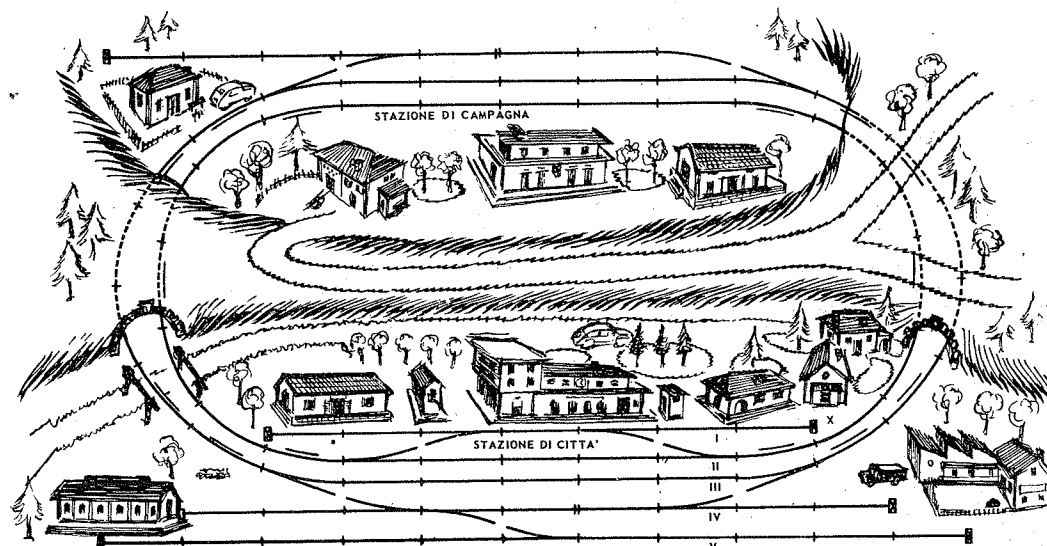
La seconda, con lo stesso sistema e con l'altro deviatore, permette la marcia dell'uno o dell'altro dei due convogli in sosta sui due binari interni posti avanti alla stazione di città.

I quattro semicerchi sono sempre percorsi dalla corrente e pertanto da una delle due prese di alimentazione di ciascun trasformatore escono 3 fili, due dei quali vanno ai due semicerchi ed il terzo va al lato «entrata» del deviatore. Da questo partono due fili che alimentano l'uno o l'altro dei due binari sezionati, a seconda dello spostamento del deviatore stesso in un senso o nell'altro.

La terza scatola di regolazione consente le indipendenti manovre di 3 brevi convogli, sempre mediante opportuni sezionamenti ed un deviatore (avente però 3 vie d'uscita) che alimenta il 4° e 5° binario della stazione di città (il 5° binario è sezionato a metà in modo di creare due tronchi indipendenti).

Nel punto «X» l'Avv. Gori ha raccordato il rettilineo al semicerchio interno con uno scambio in curva autocostruito e questo dà il vantaggio di poter avere un rettilineo di transito più lungo davanti alla stazione di città. Noi non lo abbiamo riprodotto ma vogliamo comunque citarne la presenza.

L'adozione degli scambi a fine del semicerchio esterno determina la necessità di allungare il binario del tratto parallelo esterno all'ovale di 2 cm. circa e ciò è stato fatto utilizzando un pezzo di profilato SFN 970 ed un pezzo di traversina di fibra SFN 971.





Siamo lieti di poter presentare alcune ben riuscite fotografie della nuova Metropolitana di Roma grazie alla fattiva collaborazione del nostro lettore Sig. Diotallevi di Roma.

Munitosi di macchina fotografica egli è andato a ritrarre fotografie lungo il percorso e nelle stazioni e ci ha mandato questa interessante documentazione.

Come si vede dalle fotografie, le carrozze sono tutte automotrici accoppiabili con gancio respingente che provvede anche all'accoppiamento dei circuiti di trazione. Esse sono di linea piacevole, un po' aerodinamica ed hanno otto portiere automatiche per il rapido movimento di salita e discesa dei passeggeri.

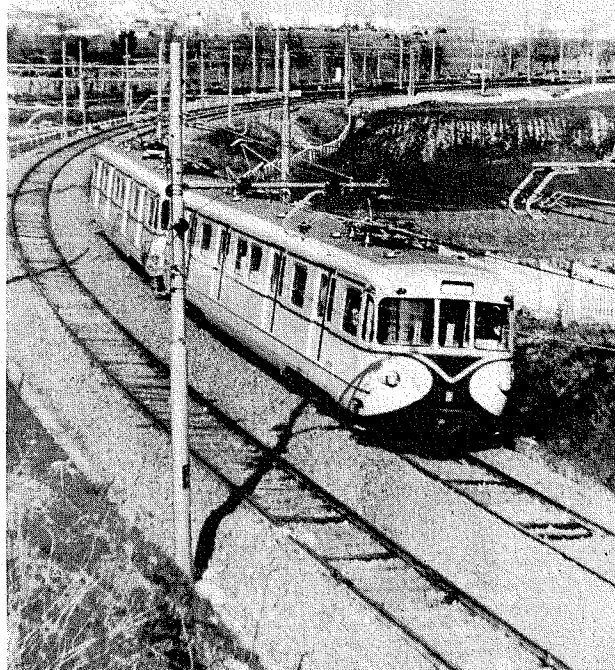
Il tragitto di circa 11 km. tocca 10 stazioni come si vede sulla piantina riportata sotto do-

ve in punteggiata sono indicati i tratti in galleria.

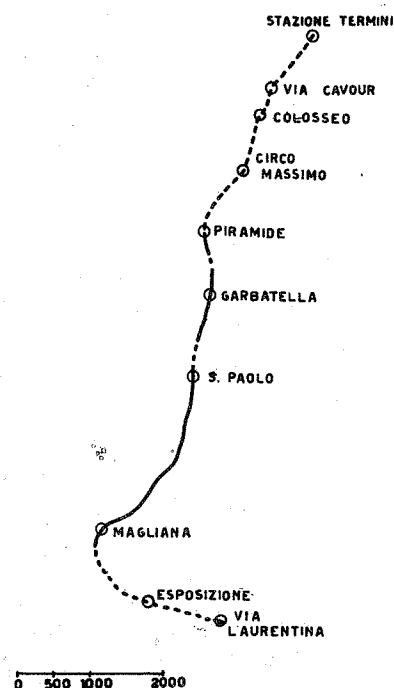
Nella tabella della pagina qui a fianco sono riportate sommariamente le caratteristiche tecniche del materiale e del percorso.

Il 9 febbraio 1955 è stato inaugurato solennemente questo primo tronco della Metropolitana a cui altri ne verranno aggiunti in seguito, allo scopo di decongestionare le ormai saturate vie cittadine incapaci di contenere il traffico in continuo aumento.

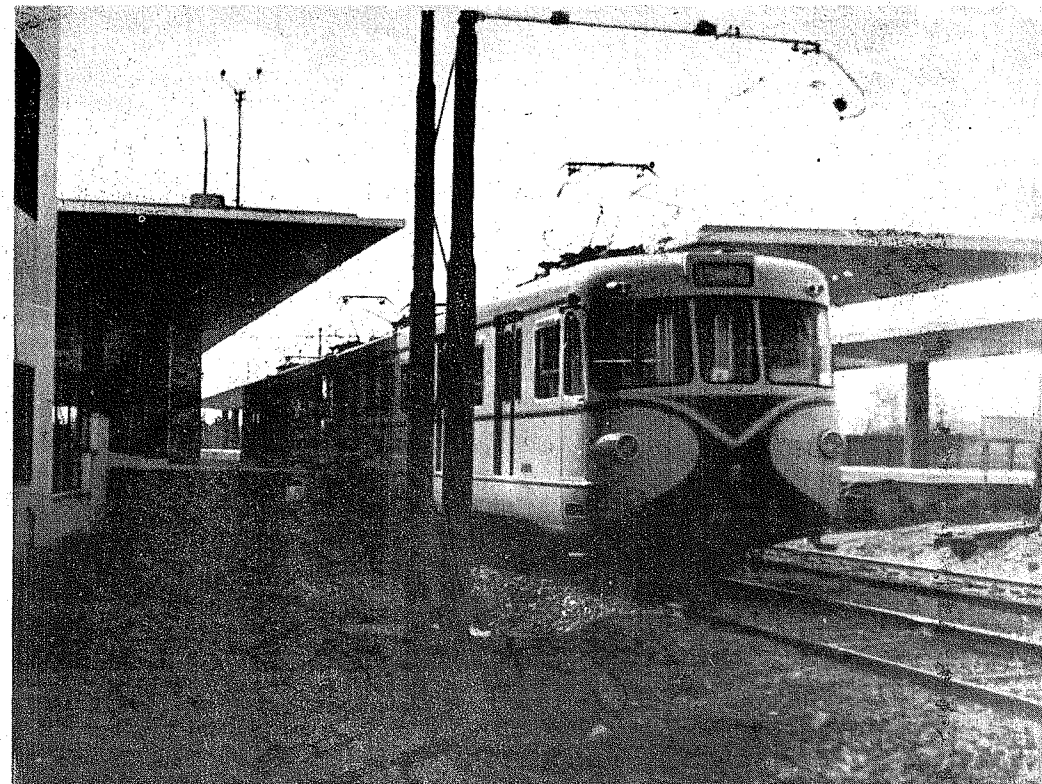
Vogliamo ringraziare particolarmente il Sig. Diotallevi e ci auguriamo che sul suo esempio altri lettori ci procureranno documentazioni e fotografie di carattere ferroviario in generale che saremo ben lieti di poter pubblicare in questa nostra rivista.



Superata la Magliana, la linea si dirige verso l'Esposizione



Piantina del percorso



Un convoglio entra nella stazione della Magliana

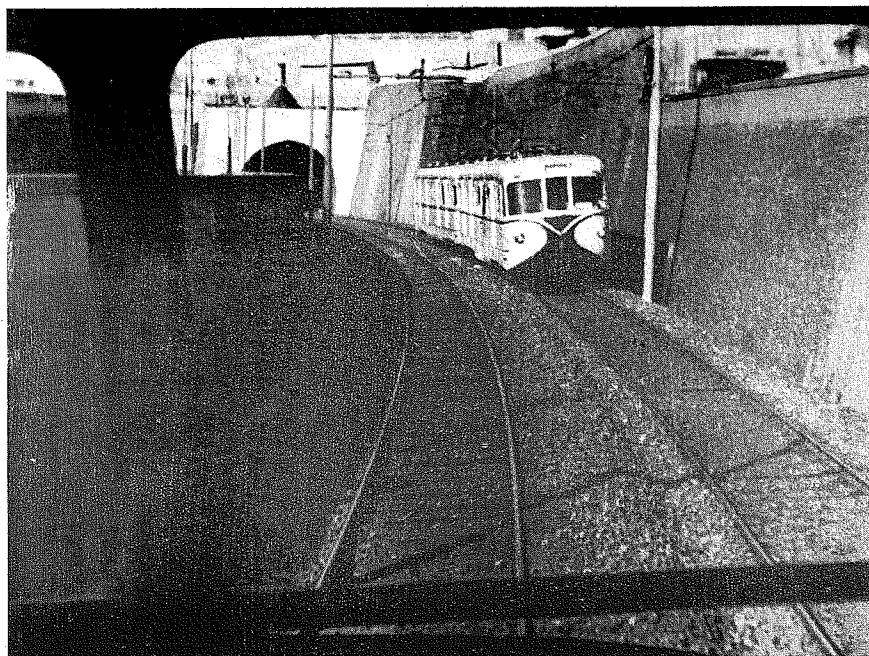
CARATTERISTICHE TECNICHE

La linea ha uno sviluppo totale di Km. 11.043, di cui circa la metà in sotterranea, quella tratteggiata nella piantina. Lungo il percorso sono distribuite 10 stazioni o fermate delle quali 5 a cielo aperto. Il parco comprende attualmente 18 elettromotrici, con equipaggiamento elettrico della C.G.E. e del T.I.B.B., carrozzerie delle Officine Della Stanga di Padova.

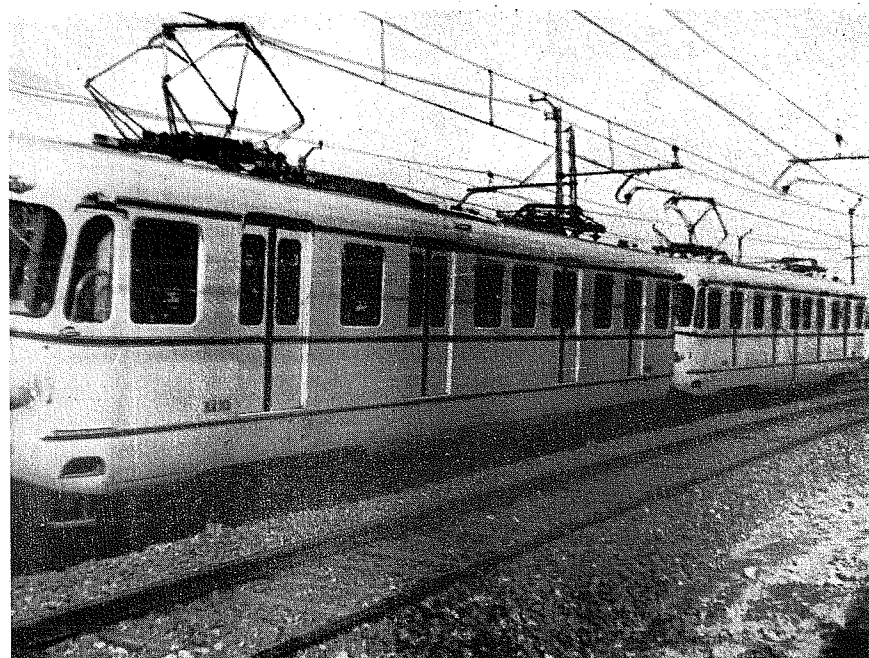
Le principali caratteristiche sono:

- Rodiggio: Bo-Bo
- Numero dei motori: 4
- Tensione: Volt 1500 c.c.
- Freni: Westinghouse Elettrico
- A pressione
- Accoppiamento multiplo con comando unico
- Speciale gancio respingente rigido che provvede anche all'accoppiamento dei circuiti di trazione
- Posti a sedere: n. 48

La linea è dotata interamente di blocco automatico per cui le sue caratteristiche si avvicinano più a quelle di una moderna linea ferroviaria che non ad un mezzo urbano.



L'imbocco del tratto sotterraneo



2 autotreni accoppiate in servizio

Continua da pagina 28 del n. 6

Vogliamo ora mettere in pratica le nozioni descritte ed illustrate nei numeri precedenti in merito alla sezionatura dei binari in un plastico.

Per fare un esempio, prendiamo il tracciato illustrato a pagina 23 del n. 4 e qui sotto lo riportiamo schematizzato. Le sezionature segnate con una crocetta sul disegno precedente sono qui indicate mediante un tratto di rotaia interrotta. In colore sono indicati i fili di collegamento alle varie sezioni e gli interruttori ai quadri di comando. Abbiamo messo due quadri per semplificare lo schema: uno principale comprendente la scatola di regolazione alimentatrice e gli interruttori di comando della parte Nord del plastico, l'altro solo gli interruttori di comando della parte Sud. Un cavo unipolare porta la corrente al quadro Sud girando attorno al plastico.

La boccola sinistra della scatola di regolazione è collegata nel punto «A» ad una rotaia esterna di un tratto del tracciato. Si noter

a tale proposito che le rotaie sezionate sono solo dalla parte interna del circuito di binari.

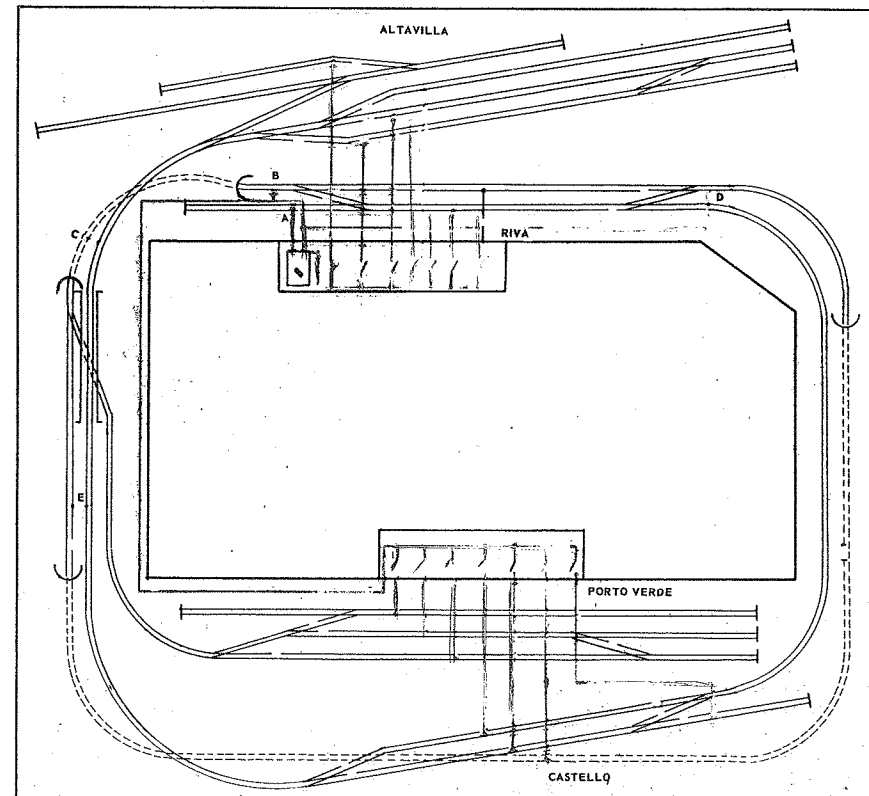
Da questo punto la corrente può diramarsi su tutte le rotaie esterne del tracciato. Per arrivare alla stazione di Altavilla però, la corrente dovrebbe percorrere tutto il circuito girando verso destra, ed a causa del lungo percorso potrebbe arrivare ad Altavilla un po' «sfatata» ovvero la resistenza elettrica del lungo percorso potrebbe provocare una piccola caduta di tensione a scapito del buon funzionamento delle locomotive in quella stazione. Per ovviare a ciò, nel punto «C» è stato fatto un «ponte» di collegamento che porta la corrente sulla rotaia esterna ad Altavilla senza che questa debba fare tutto il giro.

La boccola destra della scatola di regolazione è collegata ai punti «B» e «D» ed alimenta le rotaie interne del tracciato non sezionate.

Per alimentare la rotaia interna del tratto che porta da Castello ad Altavilla è stato fatto un ponte nel punto «E» fra i due binari paralleli.

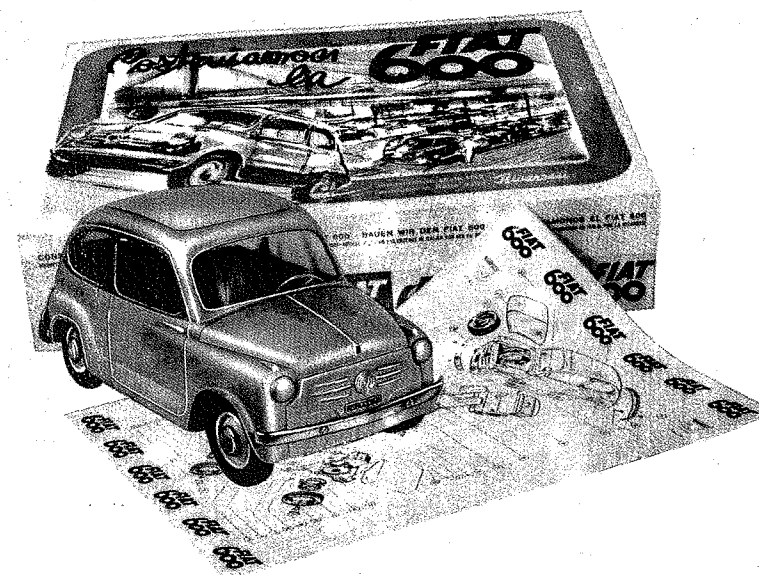
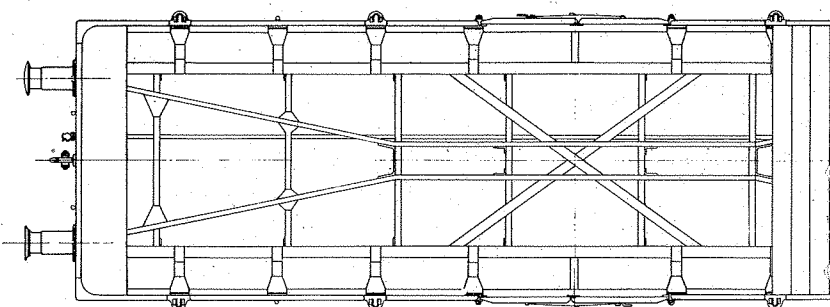
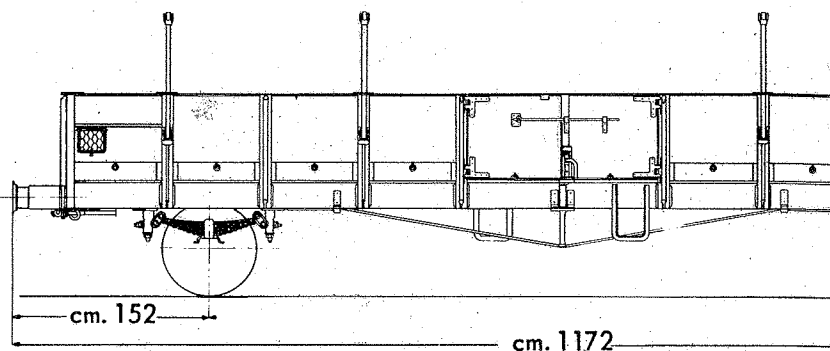
Come si può notare, 13 sono le sezionature e 13 gli interruttori ad esse collegati. Le locomotive che si trovano sui binari sezionati si potranno quindi far muovere o stazionare agendo sugli interruttori corrispondenti.

Risulta evidente la semplicità della cosa che dovrebbe incoraggiare anche coloro che hanno meno dimestichezza con l'elettricità a cimentarsi nel realizzare tracciati con sezionature che permettono di dar vita ad un plastico con le manovre più svariate.



CARRO MER

Scala



La nuova Fiat 600 - in scala 1:13

Siamo lieti di poter presentare questo nuovo modello in scala 1:13 della vettura Fiat uscita or non è molto dalla grande Casa torinese.

Esso è azionato da motore elettrico alimentato da una comune pila da 4,5 Volta di facile sostituzione.

Questo modello viene fornito in elegante scatola scomposta nei suoi elementi con chiara illustrazione e descrizione per il facile montaggio con un semplice cacciavite.

Esso è stato costruito su speciale ordinazione della Fiat che lo usa a scopo propagandistico e siamo lieti ora di poterlo presentare al pubblico che potrà acquistarlo presso i migliori negozi di giocattoli e di modellismo.

E' UN PRODOTTO RIVAROSSÌ

Rivarossi

e' lieta di presentare la nuova

FIAT 600

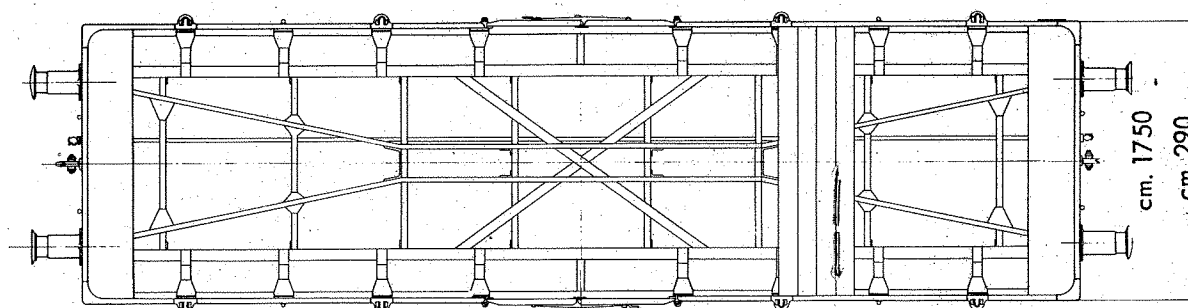
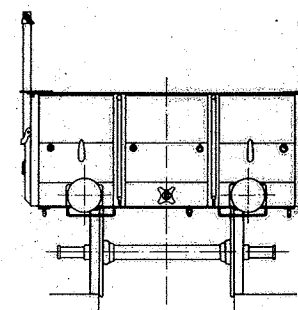
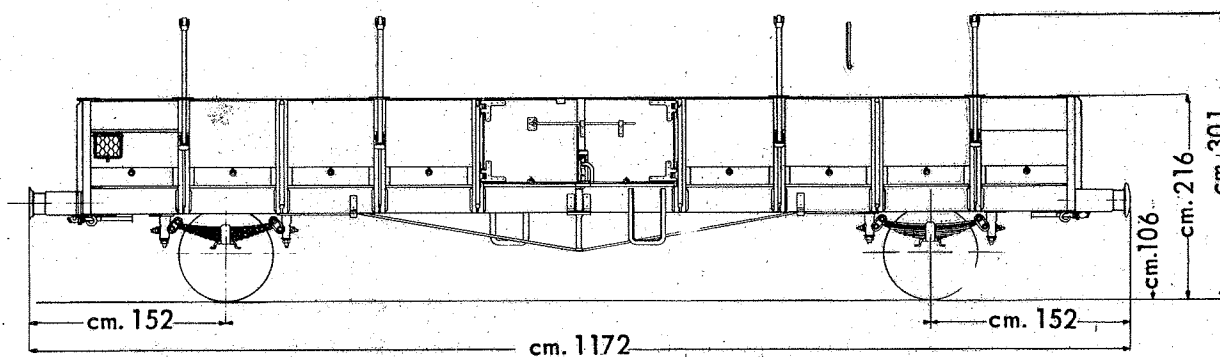
in scatola di montaggio

Prezzo al Pubblico L. 5.800.-

In vendita nei migliori negozi di giocattoli e modellismo.

CARRO MERCI SERIE L L

Scala 1:80

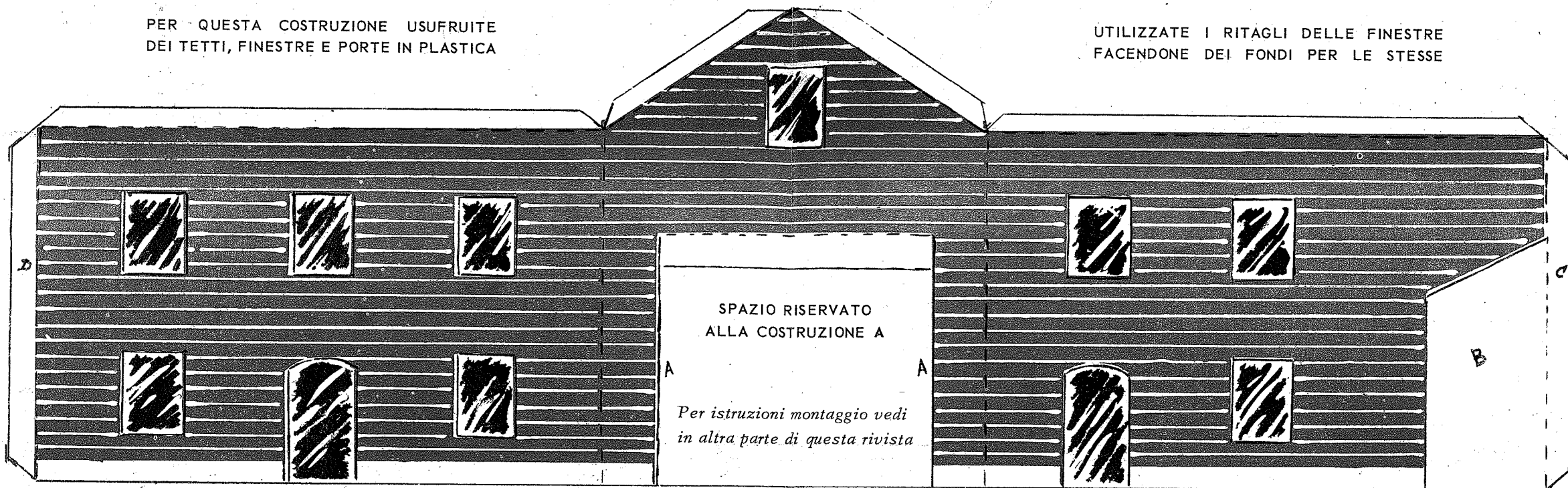


E' qui riprodotto in scala 1:80 il carro pianale con sponde alte denominato dalle F.S. colla sigla L.L. Esso corrisponde all'Ltm colla differenza che è più lungo. Originariamente veniva montato su telaio a tre sale, ora la sala centrale è stata tolta rinforzando la struttura con tiranti.

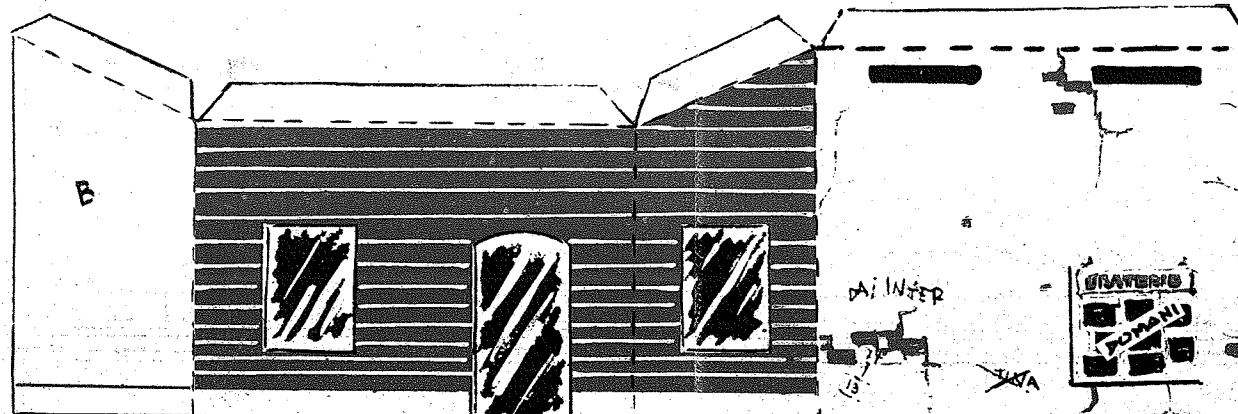
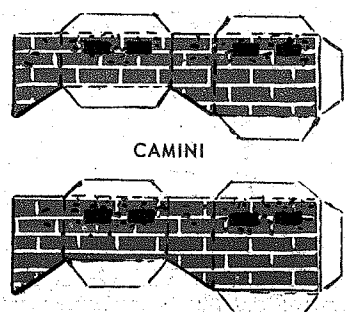
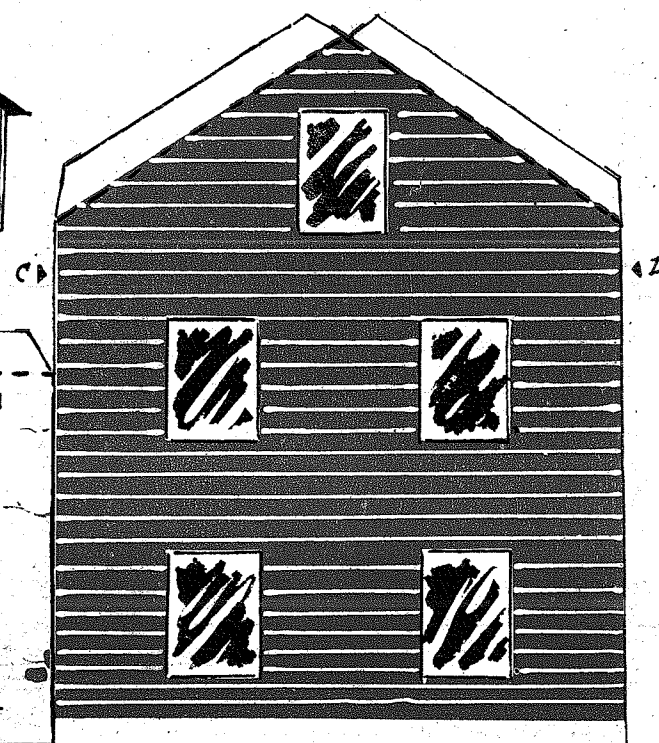
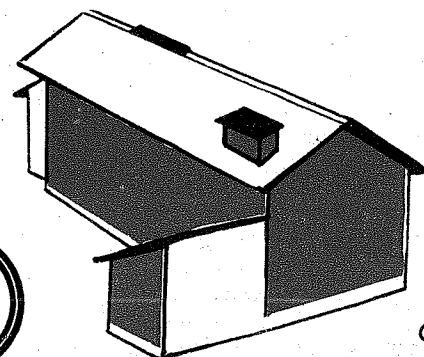
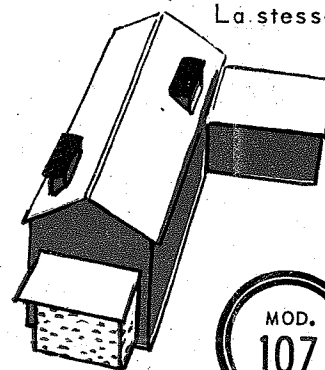
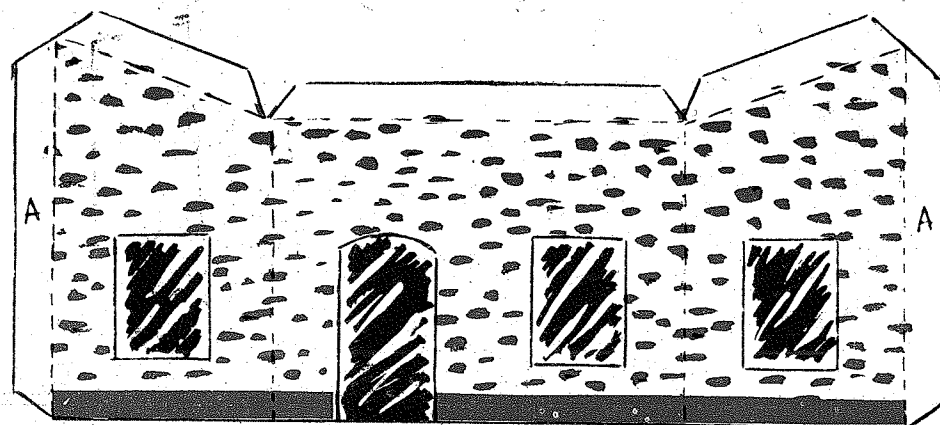
Questo carro viene costruito in quattro differenti lunghezze e più precisamente: mt. 11,72 - 12,32 - 12,42 e 13,02 fra respingenti.

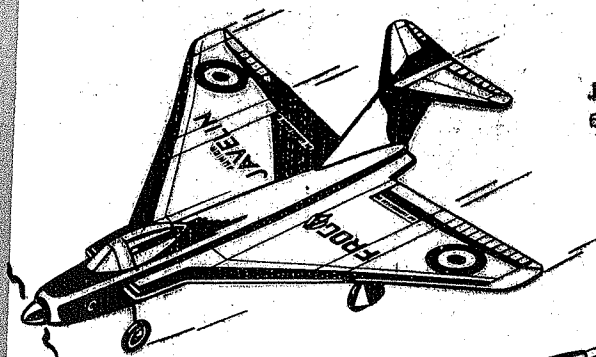
PER QUESTA COSTRUZIONE USUFRUITE
DEI TETTI, FINESTRE E PORTE IN PLASTICA

UTILIZZATE I RITAGLI DELLE FINESTRE
FACENDONE DEI FONDI PER LE STESSE



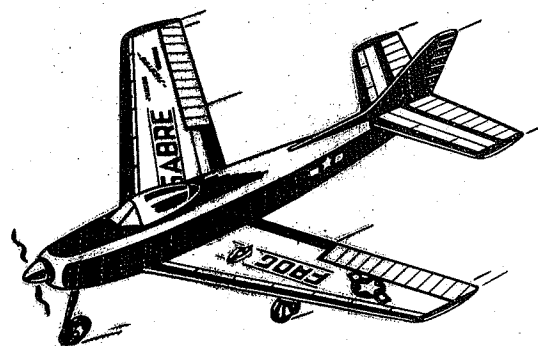
La stessa costruzione vista da due differenti lati



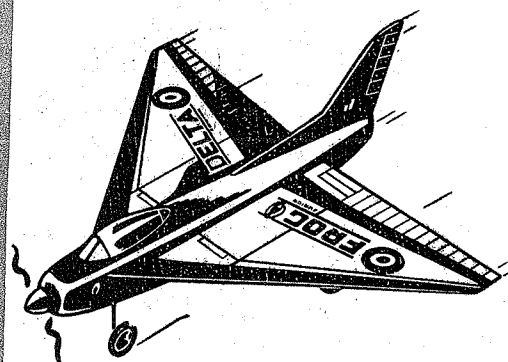


Javelin
602 FK - APERTURA ALARE CM. 26

Modelli volanti Frog in scatola
di montaggio. Reattori da caccia
Serie Junior
a L. 600.- al pubblico



Sabre
600 FK - APERTURA ALARE CM. 26,5



Delta
601 FK - APERTURA ALARE CM. 26

LINEAS BROS LTD.
LONDRA

giocattoli e modelli montati
o in scatole di montaggio

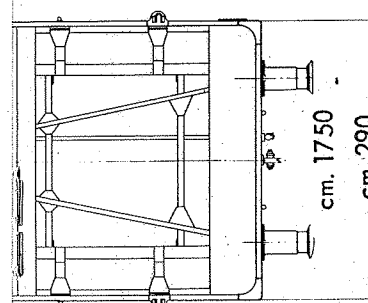
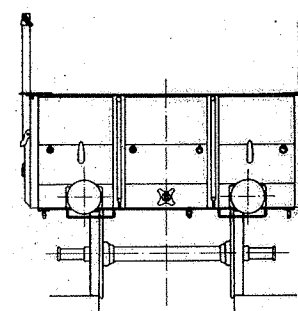
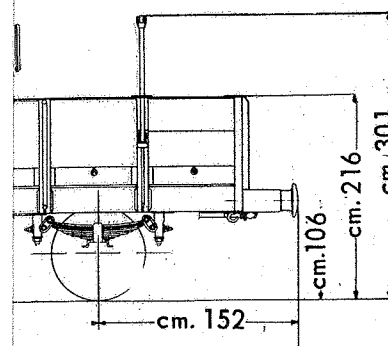
Agenti esclusivi per l'Italia

RIVAROSSI S. p. A. COMO

in vendita nei migliori negozi

RCI SERIE L L

1:80

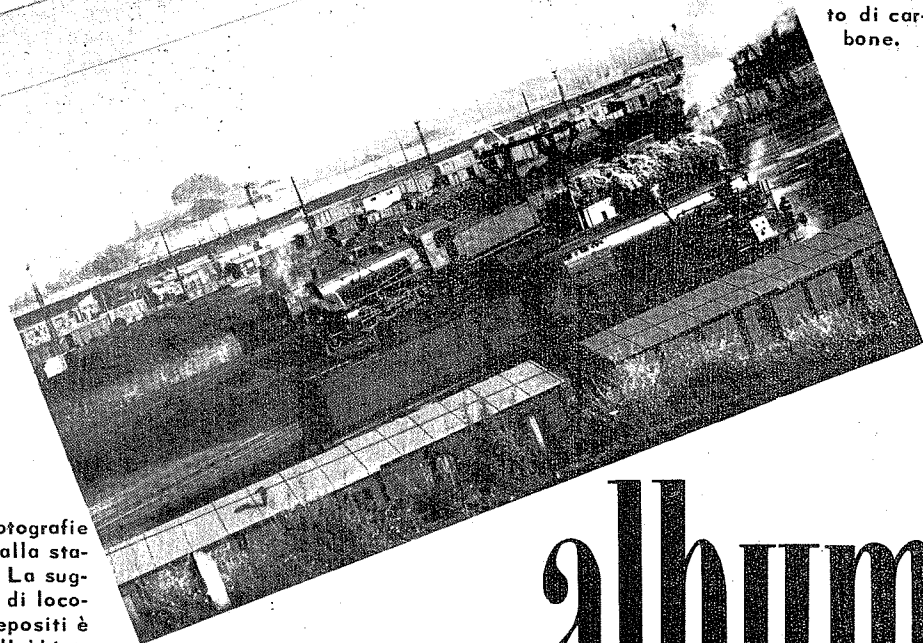


E' qui riprodotto in scala 1:80 il carro
pianale con sponde alte denominato dal-
le F.S. colla sigla L.L. Esso corrispon-
de all'Ltm colla differenza che è più
lungo. Originariamente veniva montato
su telaio a tre sale, ora la sala centrale
è stata tolta rinforzando la struttura con
tiranti.

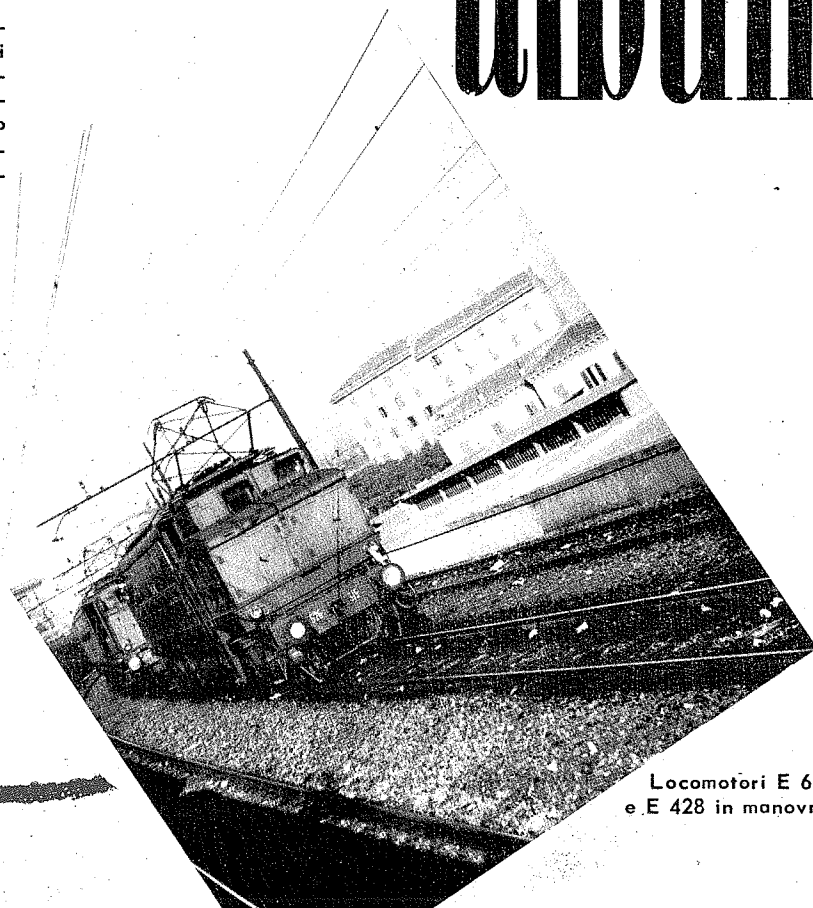
Questo carro viene costruito in quattro
differenti lunghezze e più precisamente:
mt. 11,72 - 12,32 - 12,42 e 13,02 fra re-
spingenti.

Ecco alcune fotografie prese arrivando alla stazione di Roma. La suggestiva visione di locomotive ai loro depositi è stata fissata dall'obiettivo scattato dal treno che ci trasportava. Benchè in queste fotografie non vi sia nulla di straordinario esse conservano il fascino che una locomotiva o un treno possono esercitare sull'appassionato o sul comune osservatore.

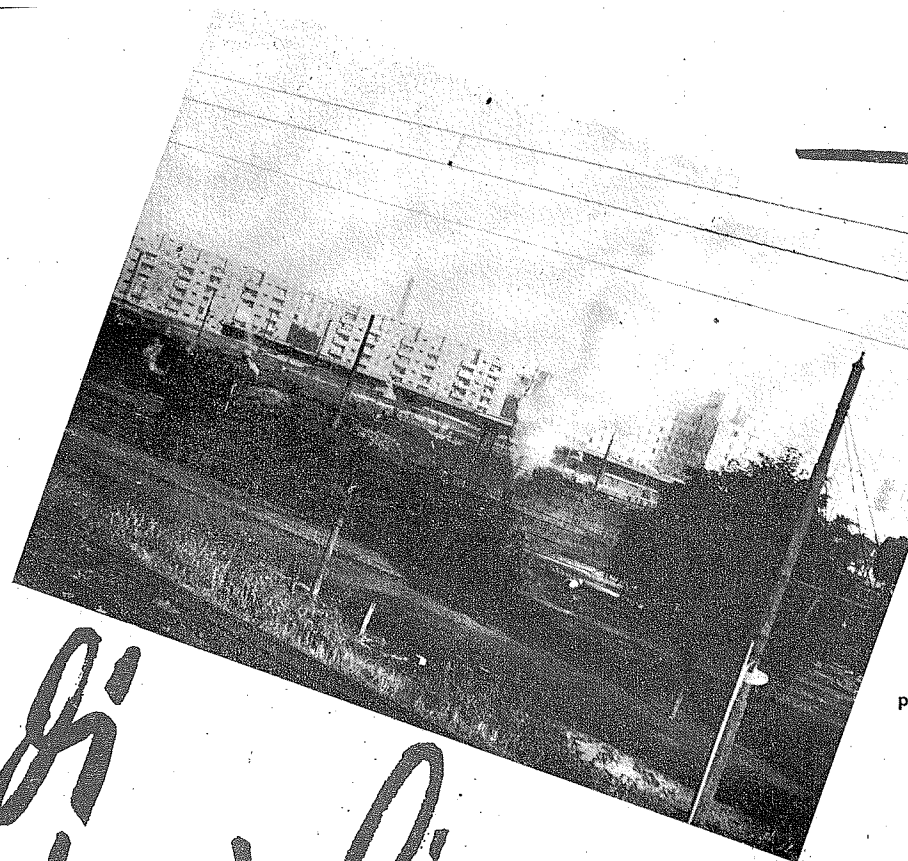
Locomotive al deposito per rifornimento di carbone.



album

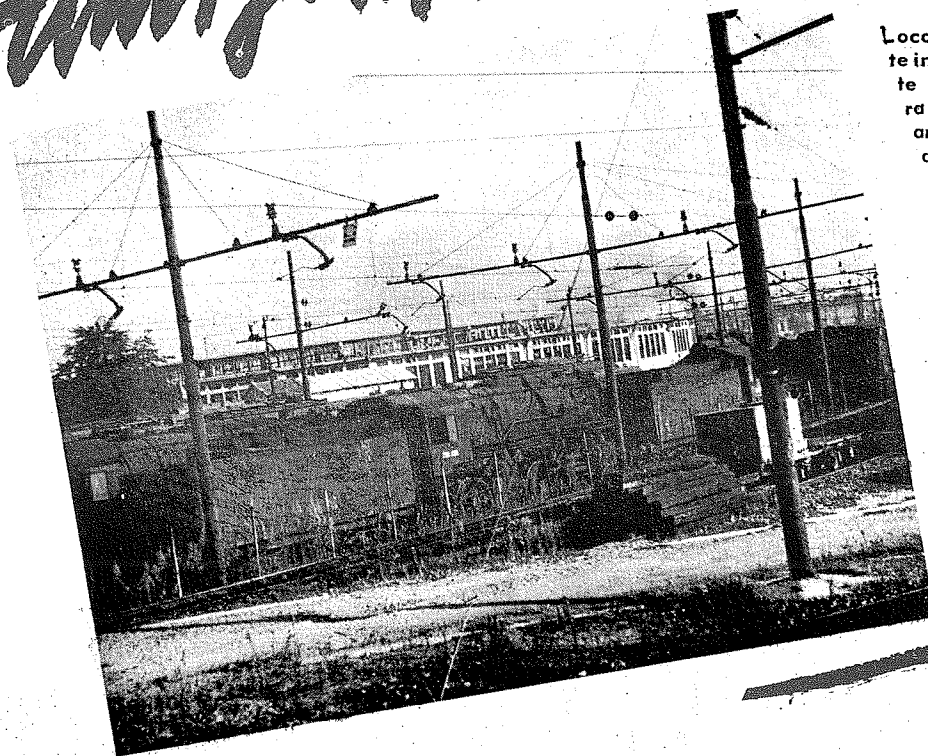


Locomotori E 626 e E 428 in manovra.

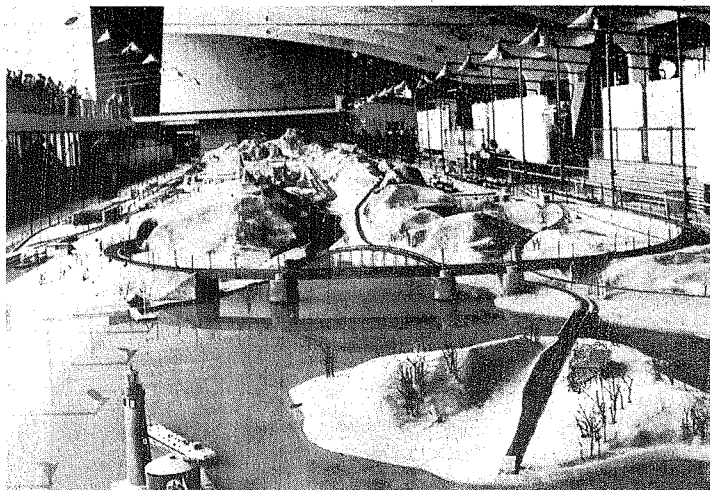


La «gagliarda» 685 con un imponente pennacchio bianco.

di famiglia

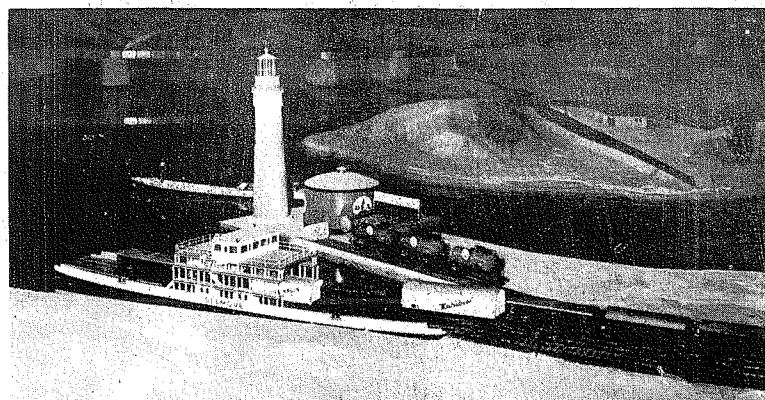


Locomotive portate in Italia durante l'ultima guerra dalle truppe americane ora ammassate in un deposito.

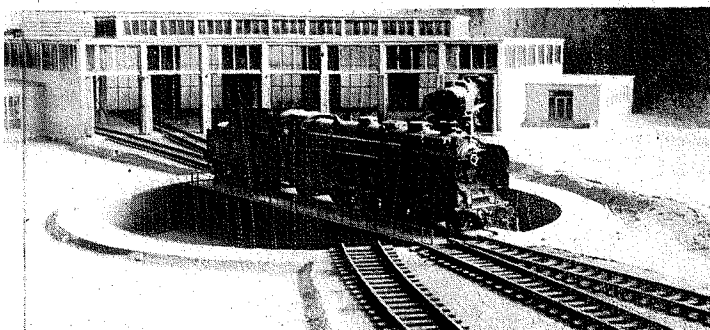


Qui sopra: L'impianto del Club di Monaco alla Mostra dei trasporti di Monaco nel 1953. 60x10 mt. - Scala 1,45

Qui a fianco: Caricamento di carri merce su di una nave traghetto. In secondo piano il faro.

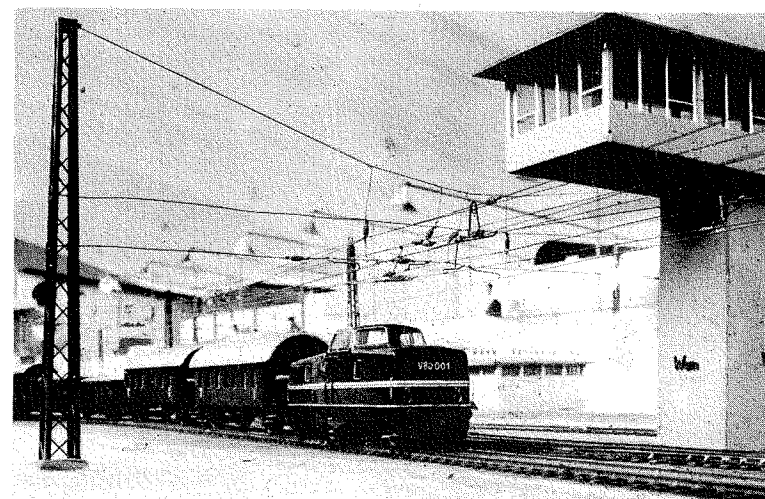
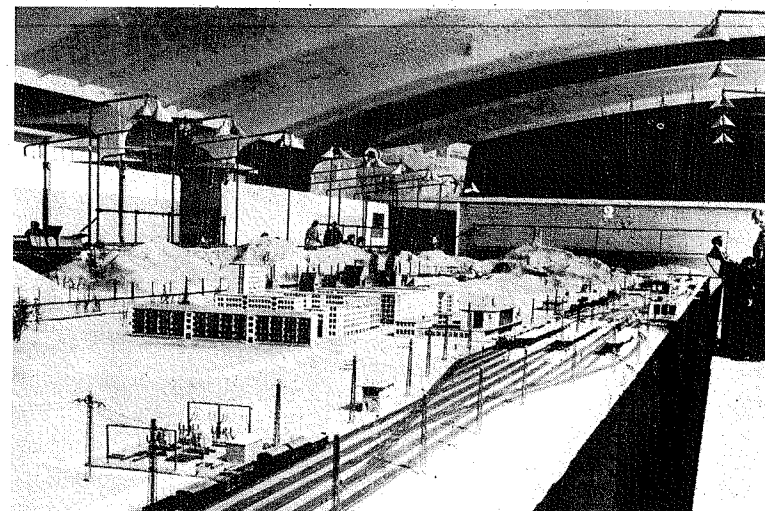


Pubblichiamo in queste tre pagine alcune interessanti fotografie del grande plastico in scala «0» preparato dal Club Fermodellistico di Monaco di Baviera per la Mostra dei trasporti di quella città nel 1953. Esse ci sono state procurate dal Signor Kurt Kuhn di Monaco che vogliamo ringraziare particolarmente.



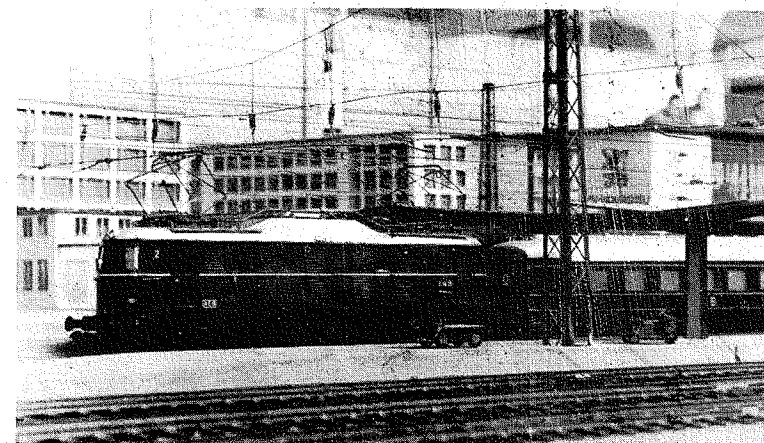
Deposito locomotive con piattaforma girevole e locomotiva «Pacifico» tipo 03.

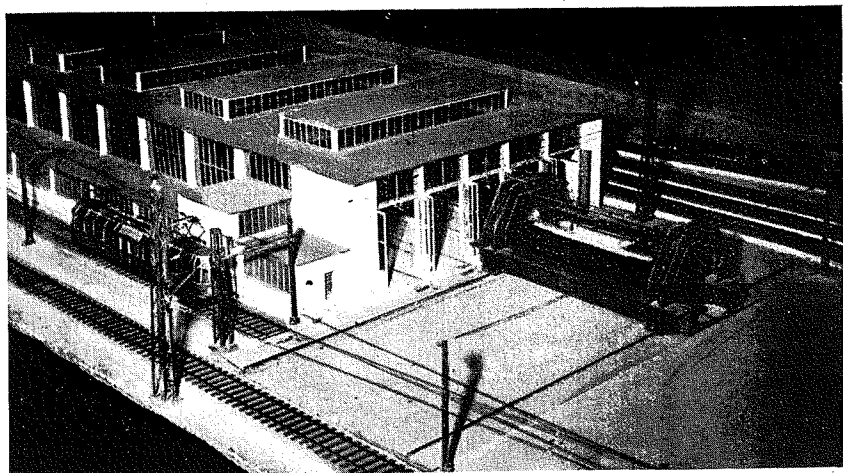
La città di «Neustadt» e la stazione centrale.



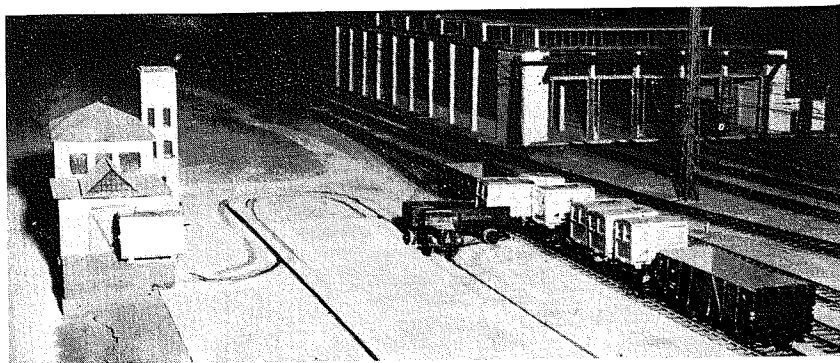
Locomotore Diesel «V 80» da 1000 Hp. Si noti la perfetta costruzione della catenaria.

Locomotore «E 18» con treno diretto fermo in stazione.





Deposito locomotive elettriche con ponte mobile trasversale:
a sinistra Automotrice panoramica - a destra Locomotore E 94



Trasbordo di containers su autocarri

NOTIZIE UTILI E CURIOSITA'

La locomotiva-tender da manovra gr. 835 è stata costruita nel 1908 e, con l'attuale potenza di 370 HP, può raggiungere la velocità max di 55 Km/h.

Il rodiggio delle locomotive, oltre che col sistema numerico (primo numero assi portanti anteriori, secondo assi motori ed accoppiati, terzo assi portanti posteriori: per es. gr. 691 - 2-3-1, gr. 835 - 0-3-0), si esprime anche in altro modo e cioè indicando con cifre, come sopra, gli assi portanti anteriori e posteriori, e con lettere maiuscole, in ordine alfabetico secondo il numero, gli assi motori ed accoppiati: B, se 2; C, se 3 ecc. Per la 691 si scriverà, quindi: 2-C-1; per la 835: 0-C-0.

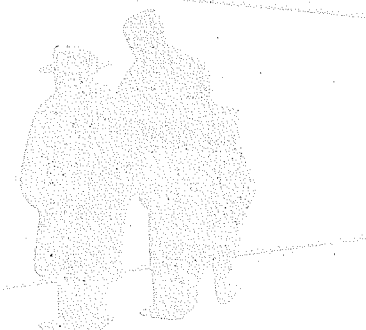
Per i locomotori elettrici, il numero che ne indica il tipo è ricavato dal rodiggio. Il primo numero si riferisce agli assi motori, il secondo al numero dei carrelli, il terzo al numero dei motori. Così il gr. E.424 «Bo+Bo»: quattro assi motori, due carrelli, quattro motori.

La prima macchina a percorrere la strada ferrata fu la «Locomotion N. 1» sul tratto Stockton-Darlington, in Inghilterra il 27-9-1825.

In Italia la ferrovia venne inaugurata ufficialmente il 3 ottobre 1839 con la locomotiva «Bayard» che trasportò il primo convoglio, composto di 9 vetture, sul percorso Napoli-Portici.

Ugar

vetrina della novità



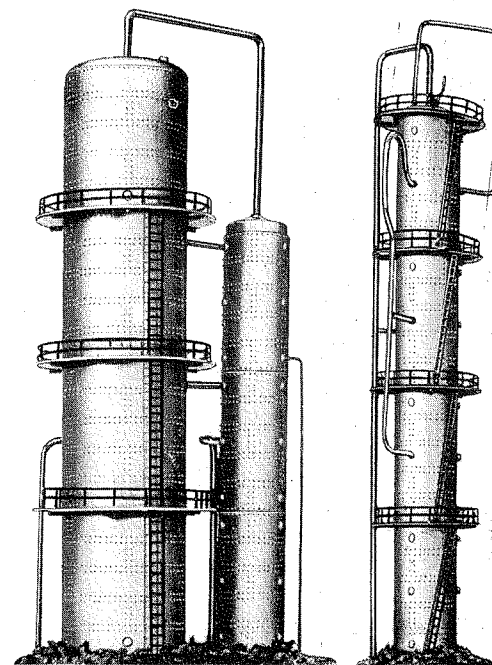
NORIMBERGA

Alla fine di febbraio vi è stata la consueta fiera del giocattolo alla quale prendono parte tutti i fabbricanti tedeschi di giocattoli e di articoli modellistici.

Fra le varie novità degne di rilievo, vogliamo citare ed illustrare qui a lato alcuni pezzi della serie di modelli per l'industria petrolifera prodotti dalla Casa Vollmer di Stoccarda.

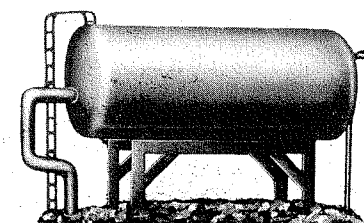
Qui sono rappresentati due modelli di torri per l'idrogenazione ed un modello di serbatoio cilindrico orizzontale. La particolarità di questi modelli è che essi sono componibili ad elementi e quindi si possono costruire dei veri e propri impianti di raffinazione di un verismo sorprendente.

Questi articoli non sono ancora in vendita ma lo saranno verso la fine dell'anno.

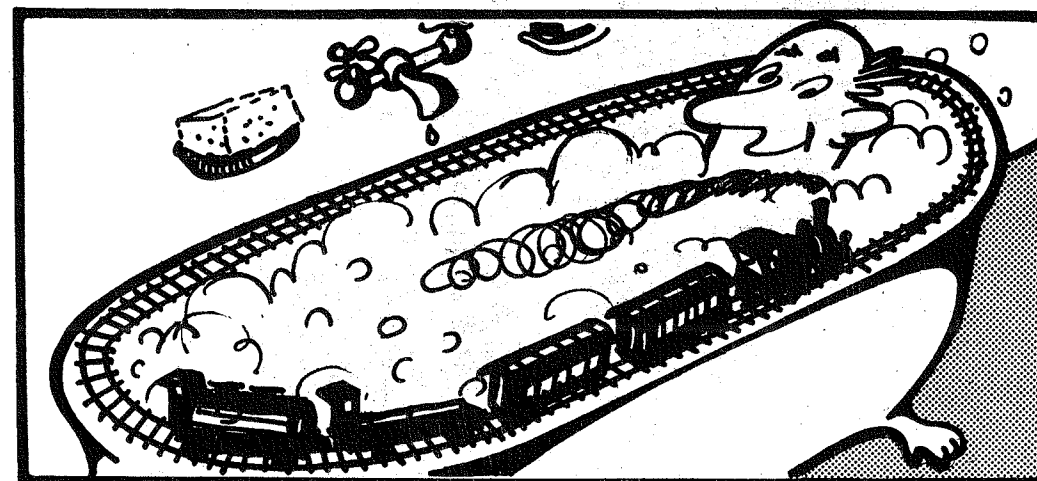


V 522 L. 1.850

V 502 L. 1.350



V 511 L. 600



Fermodellista ad oltranza

VAGONE POSTALE

Riportiamo qui sotto una lettera del Sig. E. Nunzi di Roma con relativa fotografia illustrante il modello di locomotore tipo GR. E. 636 da lui realizzato. A differenza del modello costruito dal Sig. Majello, questo è snodato. Ogni una delle due realizzazioni ha i suoi pregi e non resta quindi che la scelta per chi volesse prendere l'esempio da questi due bravi fermodellisti.

Il modello di locomotore tipo GR 636 che ho realizzato senza consiglio di alcuno è snodato ed ha i pantografi molleggiati autocostruiti.

Per costruirlo ho proceduto come segue:

Carrozzeria: E' il lavoro più delicato e che richiede maggior impegno. Si prendano due carrozzerie SFN 493 per locomotore tipo Le 424 Rivarossi e si taglino mediante segchetti da traforo lasciando un margine di un paio di millimetri oltre la misura voluta. Questi verranno asportati poi con una lima, ma per far ciò occorre prima rinforzare l'interno con un tappo di legno di giusta misura che non forzi troppo sulle pareti. Questo tappo è necessario per evitare che si rompa la carrozzeria mentre si lavora alla lima.

Dopo aver raggiunto la quota voluta, si dovrà fare il finestrino sopra la saracinesca. Per far ciò si fora con un piccolo trapano lungo il profilo del finestrino previamente segnato e poi si liscia mediante una piccola lima. Si passa poi alla stuccatura. Usando stucco da carrozzieri si stucca la saracinesca, si otturano i finestrini piccoli vicini alla stessa e si stucca il tetto curando una perfetta lisciatura. Dopo aver lasciato asciugare per una giornata, lisciare ancora con carta abrasiva fino da carrozzieri e ristuccare ancora se necessario.

Finita questa operazione si tolgano i tappi di legno e mediante una lima si affini internamente il bordo tagliato della carrozzeria smussandolo per cm. 1,5 in modo che una volta ap-

plicato il soffiutto, questo venga quasi ad affiorare alla superficie esterna della carrozzeria.

Il soffiutto sarà fatto di lamierino e una volta sagomato, verrà fissato ai due elementi di carrozzeria solo nel tetto mediante una vite SFN 693 annegata e fissata mediante collante in un foro da mm. 2,5 praticato a circa 1 mm. di distanza dal bordo tagliato. In tal modo la vite permetterà un accoppiamento snodato.

Sulla fotografia si noteranno le prese d'aria in rilievo. Queste sono state ottenute tagliando da una lastra da 1 mm. di spessore di materiale plastico delle striscie larghe mm. 2 e lunghe mm. 5. Si sagomano con pazienza e si applicano poi con collante al loro posto.

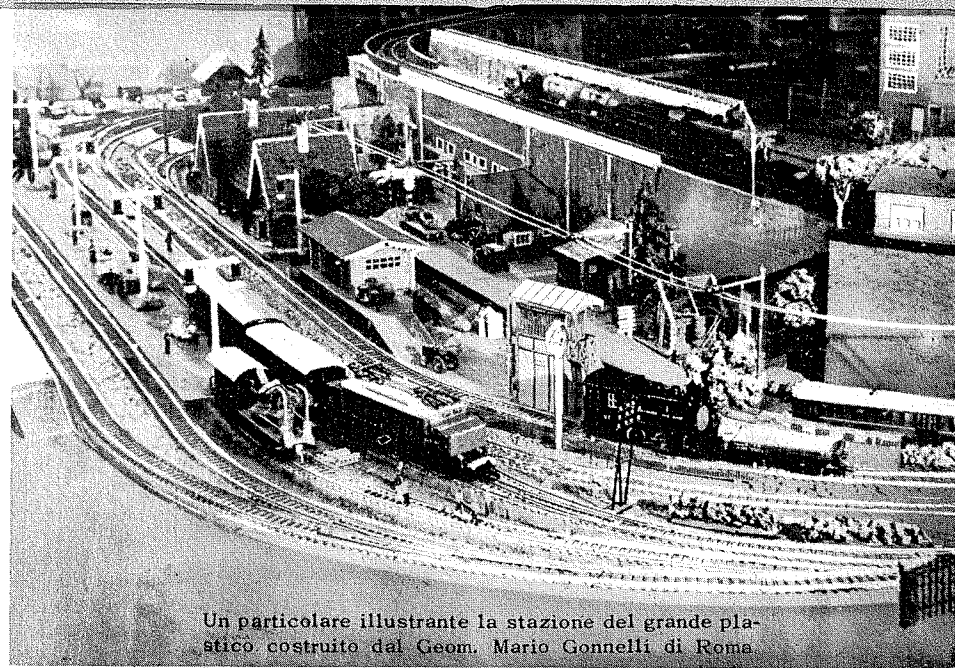
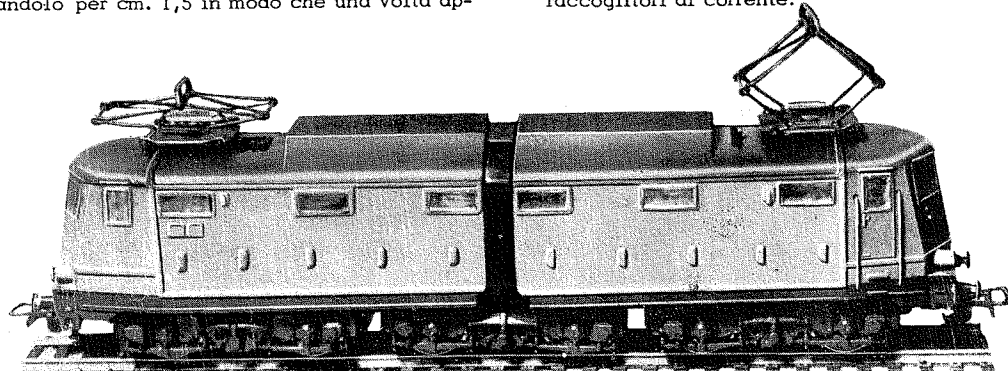
E' sottinteso che bisognerà fare lo stesso lavoro con un'altra carrozzeria.

Telaio: Questo al contrario delle carrozzerie che vanno tagliate in due parti disuguali, va tagliato a metà. Dopo aver preso bene le misure rispetto alle carrozzerie, vi si saldano a stagno alle due estremità tagliate due triangoli di lamiera di ottone dello stesso spessore del telaio. Detti triangoli portano al loro vertice un foro da 3 mm. nel quale si infilerà la vite perno del carrello centrale. Questo andrà modificato rispetto a quello originale SFN 986 spostando al centro l'attacco e tagliando l'occhiello per il gancio.

La zavorra va anch'essa tagliata in due metà che vanno sistemate distanziate fra loro della giusta misura.

Dopo la verniciatura si procede alle rifiniture. Si ritagliano dalla lastrina di materiale plastico trasparente usata per le prese d'aria, i finestrini nella giusta misura. Si raschino da una parte in modo di renderli opachi e si incastrino nelle loro sedi senza bisogno di collante.

Se avessi avuto delle ruote del tipo SFN 537 con le gomme, avrei potuto metterle sul carrello motore e far diventare gli altri due raccoglitori di corrente.

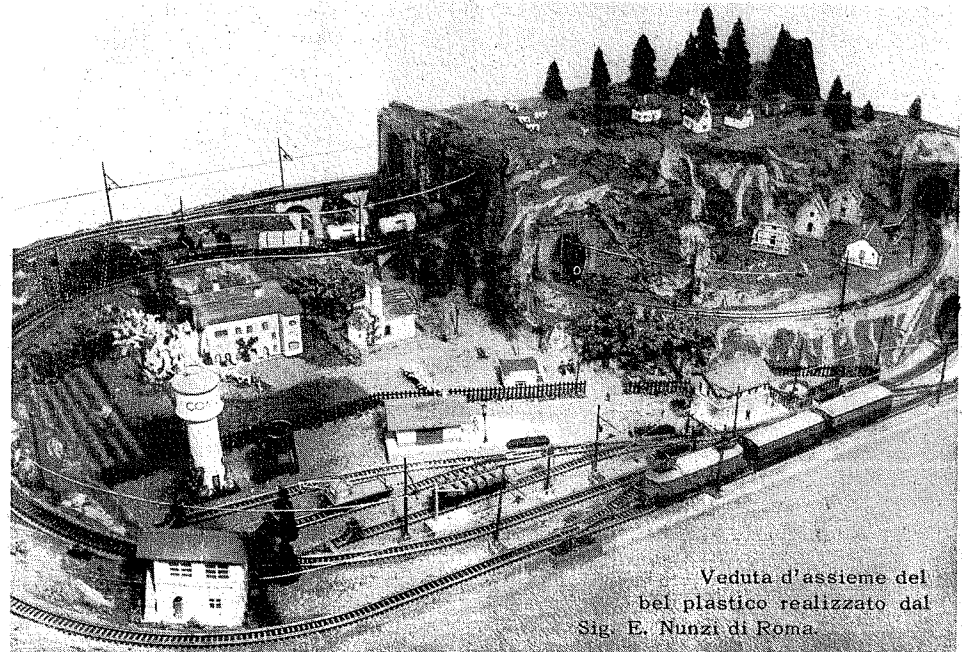


Un particolare illustrante la stazione del grande plastico costruito dal Geom. Mario Gonnelli di Roma

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI

Inviateci le fotografie dei vostri impianti realizzati con materiali Rivarossi. Per ogni foto pubblicata vi sarà inviato in omaggio un vagone o un carro merce supermodello. Occorrono ingrandimenti nitidi 18x24 stampati su carta bianca e lucida. Tutte le fotografie inviate rimangono di proprietà di questa Rivista e non verranno restituite.



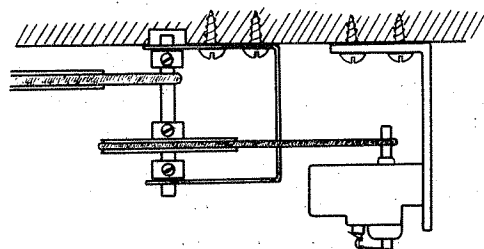
Veduta d'insieme del bel plastico realizzato dal Sig. E. Nunzi di Roma

un DEPOSITO di LOCOMOTIVE in scala Ho

SECONDA PUNTATA:

Seguendo come sempre il nostro sistema di descrivere non ipotetiche costruzioni modellistiche, ma progetti effettivamente realizzabili, abbiamo proseguito il lavoro sulla piattaforma girevole per il Deposito locomotive che stiamo costruendo.

Mentre il lavoro avanzava, abbiamo scattato delle fotografie onde mostrare ai nostri lettori le varie fasi della costruzione stessa. Due di



Particolare per demoltiplicare maggiormente il movimento della piattaforma.

queste fotografie vengono pubblicate in questo numero, altre seguiranno finché vi potremo dare la foto d'insieme del modello finito.

La prima foto mostra la piattaforma già montata e terminata. Il contorno è stato ricoperto con carta mattoni SFN 476 ed il fondo con sottile sabbia di quarzo incollata e quindi verniciata di grigio. L'attaccatura tra il fondo e il muro, ed il gradino tra il fondo e il rialzo sul quale è posato il binario, sono stati mascherati incollando erba verde art. 702 della Faller. L'effetto ottenuto è del massimo realismo.

Per il momento è stato installato il solo bi-

nario d'arrivo con i relativi denti d'arresto (che si vedono chiaramente nella seconda fotografia).

Resta quindi da fare la posa dei binari che condurranno al deposito e l'applicazione dei denti d'arresto relativi.

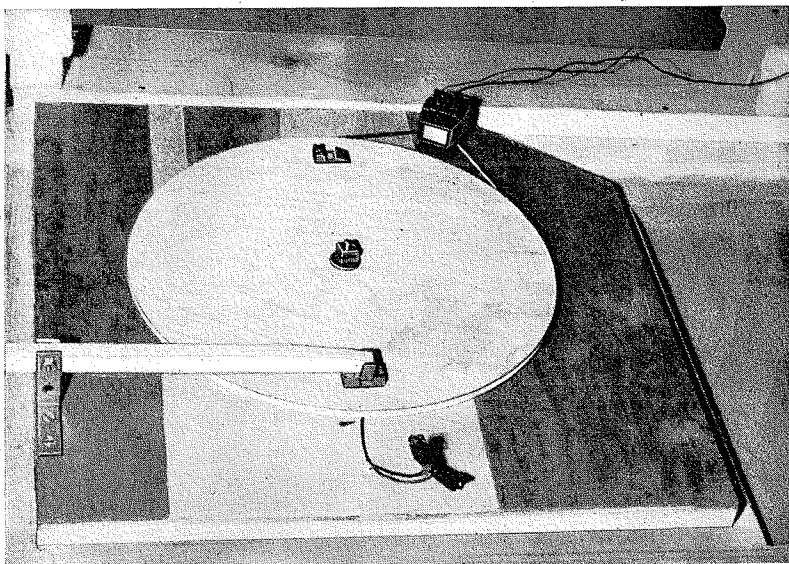
Come mostra la seconda foto, anche il complesso di comando del movimento è terminato.

Le prove di funzionamento effettuate hanno dati buoni risultati, ma è stato riscontrato che il movimento rotatorio risulta troppo rapido se si vuole ottenere un perfetto realismo. Onde ovviare a questo lieve inconveniente, abbiamo realizzato una demoltiplicazione del movimento tra motore e puleggia inserendo un rimando.

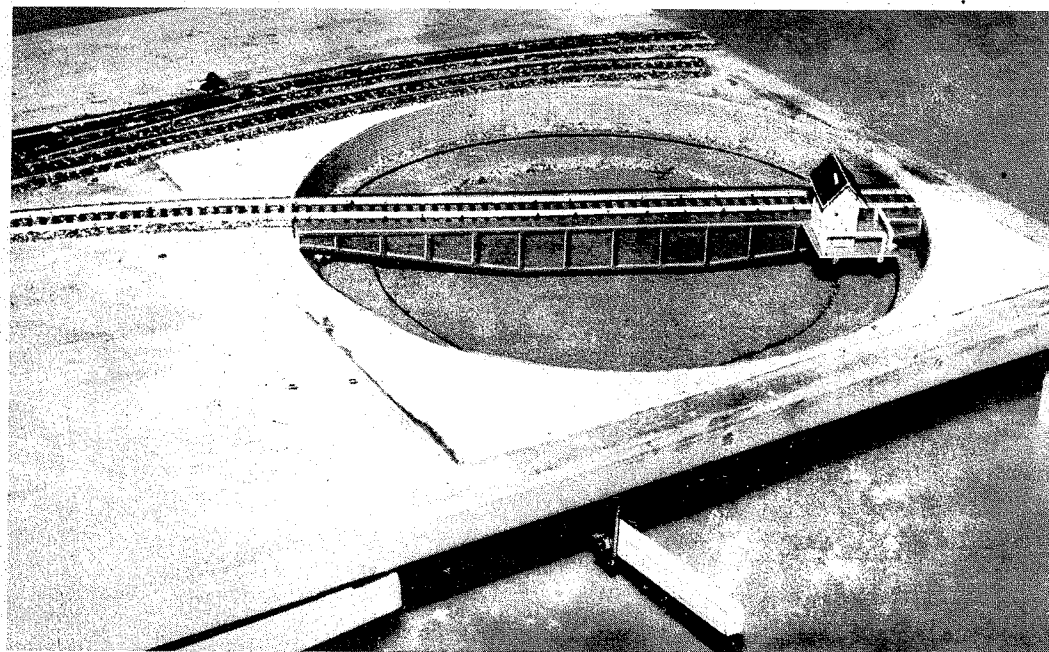
Lo schizzo mostra come abbiamo proceduto.

All'uopo possono servire benissimo un albero e una puleggia nonché una squadretta realizzati con pezzi del «Meccano». L'anello di gomma che scorre sulla puleggia grande farà quindi capo anziché all'albero del motore, all'albero della puleggia e un secondo anello di gomma andrà dalla puleggia piccola all'albero del motore.

Il moto in tal modo risulterà più lento, tanto più lento quanto più grande sarà la puleggia.



Vista inferiore della piattaforma rovesciata. Si possono notare chiaramente la grande puleggia, due denti d'arresto ed il braccio di comando col nottolino di bloccaggio.



La piattaforma girevole finita. Restano da mettere i binari sul piano del tavolo ed i corrispondenti denti di arresto sulla puleggia sottostante.

PEDRAZZI
largo Garibaldi 34
MODENA

VASTO ASSORTIMENTO PRODUZIONE:

RIVAROSSI
MÄRKLIN
FALLER
VOLLMER
PREISER
MECCANO
MERCURY
SCHUCO

brondi

PISA

BORGOSTRETTO 42 R

tel. 3623

ASSORTIMENTO COMPLETO TRENI ELETTRICI IN MINIATURA RIVAROSSI E FLEISCHMANN

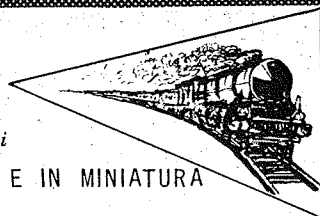
accessori per plastici

POCHER - MÄRKLIN

e di altre case estere e nazionali

pezzi di ricambio, riparazioni. LAMPADARI - TV - RADIO

ITALMODEL



Rivista bimestrale di
FERROVIE REALI E IN MINIATURA

Copia singola L. 500.-
Estero « 600.-
Abbonamento a 6 numeri (anno solare) « 3.000.-
Estero « 3.400.-

Richieste alla Direzione

VIA CAFFARO 19 - GENOVA

Hobby Model

di DOMENICO PINTON

TREVISO
GALLERIA S. VITO
TEL. 20497

ASSORTIMENTO COMPLETO
TREN ELETTRICI

Rivarossi

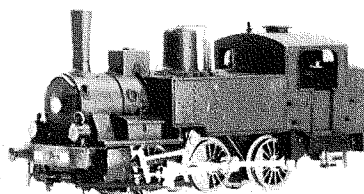
ACCESSORI E TUTTO PER IL
MODELLISMO

VIA SACCARELLI 16 - TORINO - TELEFONO 48.46.78

A. Bessone

Rivarossi

ASSORTIMENTO COMPLETO E RICAMBI



FERROVIE DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE

VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI PER PLASTICI **FALLER VOLLMER PREISER**

REARADIO

DI GRAZIOSI ALIMENA
VIA D. CHIESA 1/A ANCONA
Tel. 28879

VASTO ASSORTIMENTO TREN "HO"

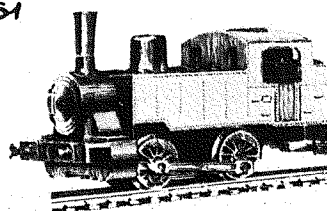
Rivarossi

WIKING

FALLER

VOLLMER

Parti di ricambio - accurate riparazioni
consulenza tecnica nella costruzione di plastici



ASSORTIMENTO COMPLETO TREN *Rivarossi*
TUTTO PER L'ALLESTIMENTO DEI PLASTICI
FERROVIARI

Pesaro



BOLOGNA
VIA MANZONI, 2
TELEF. 231.937

SI SPEDISCE OVUNQUE CONTRASSEGNO FRANCO DI PORTO E IMBALLO

MODEL Shop

di LOMBARDI ETTORE



MILANO - VIA G. RIPAMONTI, 2 - Tel. 540.970

TREN ELETTRICI DELLE MIGLIORI MARCHE

MODELLISMO AERO - NAVALE

ASSORTIMENTO COMPLETO E PARTI STACCATE *Rivarossi*

RIPARATORE AUTORIZZATO

COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE SPECIALI SU COMMISSIONE

«CASABELLA TESTI»
VIA ALTINATE 16
Tel. 25.440 + 35082

«TESTI GIOCATTOLI»
CORSO GARIBALDI 2
Tel. 39472

DITTA **FERRUCCIO**
CAV.

DAL 1880
LA DITTA DI FIDUCIA

TESTI

PADOVA

Tel. 25440

FERROVIE *Rivarossi* CATALOGHI
A RICHIESTA

TESTI REPARTO GIOCATTOLI INGROSSO - VIA S. BIAGIO 4 TEL. 39499-44200

Rivarossi

MODELLISMO



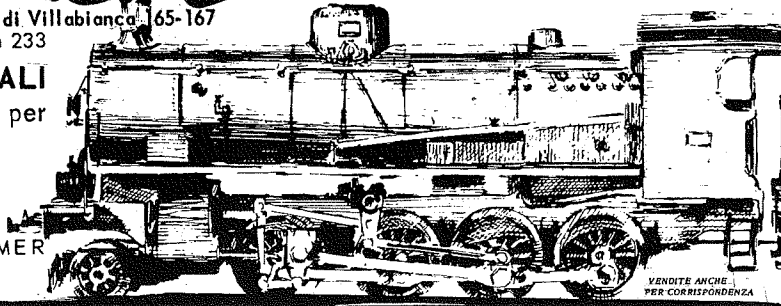
VIA BALDISSERA, 9
ANGOLO STOPPANI

MILANO
Tel. 270.811

Grandi
 PALERMO
 I GIOCATTOLE PIU' ORIGINALI
 parti di ricambio e pezzi staccati per modellisti
 ASSISTENZA TECNICA
 accessori per plastici
Rivarossi FALLER WOLLMER
 PREISER - WIKING

COMPLETO ASSORTIMENTO
 DI TRENI ELETTRICI
Rivarossi

Via Marchese di Villabianca 165-167
 Via Maqueda 233



VENDETE ANCHE
 PER CORRISPONDENZA

i magazzini ARBITER
 Vi offrono:
 UN COMPLETO ASSORTI-
 MENTO di articoli
 NAZIONALI ed ESTERI.
 per:

arbitrer
 Organizzazione VITTADELLO
 FIRENZE - Via Brunelleschi
 Tel. 21.318

MODELLISMO
 . FERROVIARIO .
 . NAVALE . AEREO .
 e i migliori giochi istruttivi e scientifici



Dessi K Dott. Peppino Dessi e C.
 CORSO VITT. EMANUELE, 2 CAGLIARI

VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI E GIOCATTOLE SCIENTIFICI
 TUTTO PER IL MODELLISMO
 AEREO • NAVALE • FERROVIARIO •
 MATERIALE E PEZZI DI RICAMBIO
 ORIGINALI RIVAROSSI
 SCATOLE DI MONTAGGIO
 DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE •

SPEDIZIONI IN
 TUTTA ITALIA

alla gioia dei bimbi
 VTA PO 46 - TORINO TEL. 882850

COMPLETO ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLE E MODELLISMO
 DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE ED ESTERE

Rivarossi **VOLLMER** WIKING FALLER REVELL
 Costruzioni di plastici
 con tutto il relativo
 accessorio

AMAR RADIO
 Via Carlo Alberto 44 - TORINO
 TUTTO PER IL
 TRENO ELETTRICO

GRILLO SPORT
 Via Cantore 267 R - Tel. 469572
 GENOVA - SAMPIERDARENA
 LABORATORIO ATTREZZATO PER
 RIPARAZIONI E COSTRUZIONE PLASTICI



«MARISA» di M. Bolla
 Via Manno 39 - CAGLIARI
 I MIGLIORI GIOCATTOLE ED I PIU'
 BELI TRENI ELETTRICI

AEROMODELLI
 Piazza Salerno 8 - ROMA
 TUTTO PER IL MODELLISMO

Organizzazione LEONE
 Piazza Giordano 68 - FOGGIA
 TRENI ELETTRICI **Rivarossi**
 E LORO ACCESSORI



PEDRAZZI MARIO
 Largo Garibaldi 34 - MODENA
 VASTO ASSORTIMENTO DI TRENI
Rivarossi E LORO ACCESSORI

MONDANELLI ORESTE
 Via Ricasoli 6 R - LIVORNO
 TUTTO PER I TRENI
 TRENI PER TUTTI

Fate di "HO" **Rivarossi**,
 la guida per i vostri acquisti



PARADISO DEI BAMBINI
 Via A. Doria angolo
 Via C. Alberto - TORINO
 MATERIALE FERROVIARIO E AC-
 CESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE

TUTTO PER IL MODELLISMO
 Via S. Giovanni in Laterano 266
 ROMA



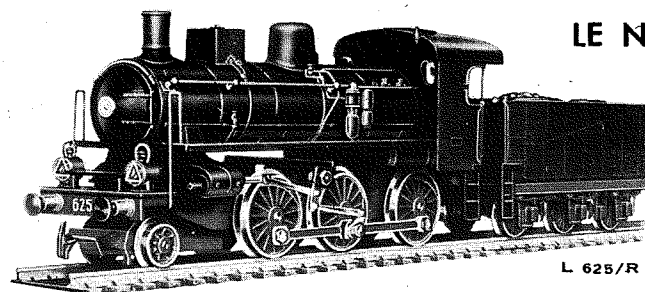
ONORATO ISACCO
 Corso V. Emanuele 36 - TORINO
 TRENI ELETTRICI **Rivarossi**
 SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

LA COMBA ETTORE
 Via Ricasoli 133 - LIVORNO
 TRENI ELETTRICI
 PER GRANDI E PICCOLI
 COMPLETO ASSORTIMENTO

M. REVIGLIO
 Via M. Gioia 2 - TORINO
 I GIOIELLI DEI
 GIOCATTOLE SCIENTIFICI

KLEIN
 Via Bersaglieri del Po, 8
 FERRARA
 FERMODELLISMO «HO» E «TT»

Abbonatevi ad "HO" **Rivarossi**,
 rivista di modellismo ferroviario



LE NOVITA' E TUTTO L'ASSORTIMENTO

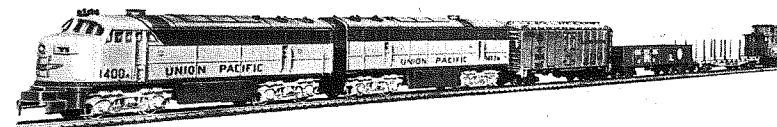
Rivarossi
 scrivete per ordinazioni
 alla Ditta

s.t.a.n.d.

VIA UGO BASSI, 8 TEL. 221.643 - BOLOGNA

SPEDIZIONI OVUNQUE CONTRASSEGNO FRANCO DI PORTO ED IMBALLO

TRENI ELETTRICI **Rivarossi**
 MECCANO - GIOCATTOLE NAZIONALI ED ESTERI



PAPALINI

VIA MERULANA 1-2
 P.za S.M. MAGGIORE 9-10
 ROMA Tel. 733371